

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI HÜRM (A)

La sede della FM Hürm è caratterizzata, da un lato, dalla collaborazione attiva nella parrocchia di Hürm e, dall'altro, dall'insegnamento di religione in due scuole diverse; ma ci sono anche altri incarichi.

Da decenni le sorelle lavorano attivamente, e in modo discreto, in molti settori della pastorale, dall'organizzazione delle celebrazioni in generale all'assistenza alle persone, nonché in molti piccoli servizi. Dopo vent'anni, la collaborazione con il parroco locale Franz Xaver Hell, della Comunità di San Giuseppe, è ormai consolidata e fruttuosa.

All'inizio di ogni mese, a St. Margarethen e a Hürm, si onorano i Sacri Cuori di Gesù e di Maria: il venerdì a St. Margarethen, con l'adorazione silenziosa pomeridiana e la Messa del Sacro Cuore di Gesù la sera, e il sabato a Hürm con il rosario meditato e la Messa del Cuore Immacolato di Maria, alla quale seguono la processione attraverso la chiesa e la consacrazione delle famiglie al Cuore Immacolato presso l'altare mariano. Noi sorelle partecipiamo attivamente alla preparazione del rosario e della Messa.

È già il quarto anno che nella parrocchia di Hürm viene allestita una Via Crucis all'aperto con le immagini del pittore tedesco Gebhard Fugel. Quasi ogni venerdì abbiamo pregato la Via Crucis all'aperto con alcuni fedeli e lì si è svolta anche la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo.

Con l'aiuto del parroco Hell e di una studentessa di teologia di Heiligenkreuz, sr. Ursula ha preparato alla Prima Comunione circa 20 bambini della seconda classe della scuola elementare. La preparazione consiste in 10 incontri intensivi nella casa parrocchiale, durante i quali i bambini vengono guidati in modo mirato alla prima confessione e a ricevere dignitosamente e consapevolmente la Santa Comunione.



Insieme ad altri collaboratori, sr. Clarissa Marie ha diretto la preparazione alla Cresima. Il momento culminante di ogni corso di Cresima è la gita, che in primavera ha portato i cresimandi di St. Margareth a visitare l'abbazia cistercense di Lilienfeld, dove hanno potuto incontrare l'abate Pius Maurer, che ha impartito loro la cresima, e fargli delle domande.

Per la Domenica della Divina Misericordia siamo stati invitati per la seconda volta in un'altra parrocchia per organizzare lì l'Ora Santa con preghiere e canti e anche la Santa Messa.

Una volta al mese si svolge l'incontro per bambini "Ichthys", durante il quale sr. Maria Ursula tiene una catechesi per i bambini, fa con loro dei lavoretti a tema e poi li porta in chiesa per l'adorazione del Santissimo. Dall'autunno i bambini sono stati preparati in modo mirato per i venerdì del Sacro Cuore. Nel frattempo, si è formato un bel gruppo di bambini.



In agosto i bambini hanno potuto partecipare alla “Giornata estiva di Ichthys” nella canonica. Il programma ha previsto la preghiera nella cappella delle sorelle, delle attività manuali, un’“Olimpiade” e altri giochi nel giardino della canonica, la Santa Messa in chiesa celebrata da p. Hermann Josef e pizza a pranzo. All'inizio di agosto, un gruppo di

nove chierichetti cechi, di età compresa tra gli 8 e i 12 anni, guidati da padre Andrej Ludovit Sabo, ha montato due tende nei pressi della canonica di Hürm. Noi sorelle ci siamo occupate del cibo e delle bevande e abbiamo anche accompagnato il gruppo nelle escursioni.



Uno dei momenti salienti del 2024 è stata la celebrazione dei 25 anni di ordinazione sacerdotale e dei 20 anni di attività a Hürm e St. Margarethen di padre Hell, ricorrenze festeggiate dalla parrocchia con gratitudine. Come regalo, il consiglio parrocchiale, il comune e noi sorelle, gli abbiamo consegnato una casula appositamente realizzata con i Cuori di Gesù e Maria dalla FM Manufactory.

L'insegnante di religione locale e noi sorelle lavoriamo bene insieme, ad esempio durante le confessioni scolastiche prima di Pasqua e Natale e in ottobre durante l'iniziativa annuale di Aiuto alla Chiesa che Soffre: “*Un milione di bambini recitano il rosario per l'unità e la pace nel mondo*”.

In ottobre, con il parroco Hell, abbiamo organizzato un pellegrinaggio parrocchiale al santuario mariano tedesco di Altötting, al quale hanno partecipato così tante persone da riempire un intero pullman.

Il parroco Hell ha a cuore il risveglio della comprensione del sacramento della santa confessione nelle persone e così, per la prima volta, in preparazione alla festa di Ognissanti e al giorno dei defunti, si è tenuta una serata di riflessione sul tema: “Ritorno, riconciliazione e pace - il sacramento dimenticato della penitenza”, con una conferenza, l'adorazione eucaristica e la possibilità di confessarsi.

Prima di Pasqua e di Natale accompagniamo sempre il parroco Hell dai fedeli malati e anziani della parrocchia.

Quasi ogni settimana sr. Maria Klara e sr. Teresa visitano a casa, o nelle case di riposo circostanti, i membri più anziani della parrocchia che non sono più autosufficienti.



Nel corso del 2024, le sorelle hanno assunto un nuovo compito, quando gli ex officianti delle preghiere per i defunti prima del funerale hanno lasciato il loro incarico. Le sorelle hanno prima dei colloqui con i familiari in lutto e poi guidano la preghiera prima della funzione funebre in chiesa. Nella nostra zona, queste ore di preghiera, molto personali e individuali, sono parte integrante dei rituali per i defunti, anche come accompagnamento per i parenti.

Da tempo nella parrocchia si chiedeva di creare un gruppo di studio sulla Bibbia e nell'autunno 2024 è stata decisa la sua fondazione. È guidato da un confratello del parroco Hell, che ha insegnato dogmatica per decenni. Noi sorelle partecipiamo in modo solidale e possiamo dare un buon contributo.

Sr. Clarissa Marie aiuta nell'ufficio parrocchiale a preparare il programma settimanale delle funzioni religiose e a gestire le pubbliche relazioni.

Su mandato dell'Ufficio scolastico cattolico di St. Pölten, sr. Clarissa Marie insegna religione a bambini di età compresa tra i 10 e i 14 anni e sr. Maria Ursula a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni. Nelle nostre scuole, come di consueto, ci occupiamo anche della preparazione delle funzioni religiose scolastiche in collaborazione con i rispettivi parroci locali. Allo stesso modo, organizziamo la confessione scolastica prima di Natale e Pasqua per tutte le classi, nonché gite scolastiche con programmi religiosi.

Nel corso del 2024, per due volte siamo stati invitati a cantare e suonare per le registrazioni di Radio Maria durante una preghiera di maggio e una Messa.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI ARZL UND INNSBRUCK (A)

Dal 1° giugno 2023 al 31 agosto 2024, padre Maximilian Maria Schwarzbauer ha lavorato come vicario parrocchiale nelle aree pastorali di Prutz e Dreiländereck. Residente nella canonica di Prutz, ha assistito il parroco e decano Franz Hinterholzer nei suoi compiti pastorali in sette parrocchie, tra cui una grande Casa di riposo con circa 100 residenti. Dal dicembre 2023 al luglio 2024, per dieci ore a settimana, ha insegnato religione in cinque classi della Neue Mittelschule Fiss, poiché l'insegnante di religione locale era in congedo di maternità. Alla fine di agosto si è trasferito nella valle del Pitztal, perché il 1° settembre 2024 il vescovo diocesano di Innsbruck, S.E. Mons. Hermann Glettler, lo ha nominato parroco provvisorio dell'area pastorale del Vorderes Pitztal. Gli sono state affidate quattro parrocchie - Arzl im Pitztal, Wald, Leins e Wenns - che ora gestisce insieme al responsabile dell'area pastorale Harald Sturm.



Due settimane dopo il suo insediamento e la consegna solenne del decreto di nomina a parroco provvisorio da parte del decano Franz Angermayer, da quest'ultimo è stato anche eletto suo vice. Dal 1° ottobre 2024, p. Simon Plankensteiner ha raggiunto p. Maximilian nella canonica di Arzl im Pitztal. Con decreto del vescovo di Innsbruck, per due anni è stato nominato cooperatore nella zona pastorale di Vorderes Pitztal e nelle zone pastorali di Prutz e Dreiländereck, nomina che lo rende attivo in un totale di undici parrocchie. Un evento speciale dei primi mesi del loro ministero è stata l'inaugurazione della chiesa restaurata di Leins. Insieme al consiglio parrocchiale di Leins, p. Maximilian ha potuto portare a termine il restauro della chiesa. L'8 dicembre 2024, l'ex abate dell'Abbazia di Stams, p. German Erd, ha presieduto la solenne inaugurazione con incluse la consacrazione dell'altare e la sepoltura delle ceneri del beato Otto Neururer, martire della valle di Pitztal.

Oltre ai molteplici compiti pastorali - Messe quotidiane, funerali, battesimi, matrimoni, ore dei ministranti, preparazione alla Prima Comunione e alla cresima, Comunioni per i malati, nonché riunioni e assemblee della comunità, delle associazioni e delle congregazioni - nelle quattro chiese parrocchiali e nelle numerose cappelle, padre Maximilian e padre Simon si occupano anche del centro di cura Pitztal con i suoi 52 posti letto.





I compiti nella casa “Herz Jesu” di Innsbruck sono molteplici e quindi siamo molto felici quando troviamo il tempo per la preghiera comune e per stare insieme in famiglia.

Sr. Hanna Maria si occupa di assistenza agli anziani. Con grande impegno, pazienza e sensibilità, si prende cura di una donna anziana per aiutarla a gestire la vita quotidiana. Siamo grati che questa donna molto credente utilizzi bene il suo tempo pregando per le tante preoccupazioni del mondo, che comprenda profondamente il significato della sofferenza e trasformi tutto in un dono.

Sr. Marie Marthe è rimasta a lungo accanto alla madre malata per darle consiglio, sostegno e assistenza. All'inizio dell'anno ha restituito la mamma a Dio. Quando le è stato chiesto se fosse pronta a tornare alla casa del Padre, la mamma ha risposto con un cenno devoto. La figlia aveva potuto prepararla con amore alla sua ultima ora e accompagnarla.

Di tanto in tanto, suor Marie Marthe deve ancora tornare a casa per assistere il marito della madre, sempre più dipendente a causa dell'età avanzata e della demenza.



Anche fr. Hannes Giuseppe si prende cura della sua mamma con grande dedizione e amore. Da lei possiamo imparare molto. Da un lato è piena di gioia di vivere e spera di arrivare fino a 100 anni, ma allo stesso tempo è sempre pronta: “Può venire a prendermi anche ora”. La sua vicina è un grande dono. Si è sviluppata un'amicizia moltobella e preziosa e la cara mamma sottolinea sempre giustamente: “Siamo una famiglia”.

Da luglio, la nostra cara sr. Elisaveta fa parte della nostra famiglia della Casa del Sacro Cuore, quindi ora siamo in quattro sorelle. Ha iniziato con grande gioia il corso triennale per infermiera presso l'Università di Scienze Applicate per la Salute di Innsbruck.

Sr. Consolata lavora in una famiglia dove si occupa di una bambina di quattro anni gravemente disabile. Da ottobre accompagna la bambina all'asilo e ha potuto constatare che, per quanto possibile, gli altri bambini includono amorevolmente la piccola disabile nei loro giochi e nei loro divertimenti.

I missionari hanno sempre una porta aperta per le visite all'Herz Jesu Heim, di cui approfittano volentieri molti amici e famiglie, che dopo possono tornare alla loro vita quotidiana rafforzati non solo fisicamente, ma soprattutto spiritualmente.



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI EPPISHAUSEN (CH)

All'inizio dell'anno, sr. Ivana ha festeggiato il suo 90° compleanno. È l'ultima “suora Bonitas Dei”, un ordine fondato nel 1960, dedito all'assistenza agli anziani e alle persone bisognose di cure. La Casa madre di questa comunità era situata nel castello di Eppishausen. Nel 1977, le suore “Bonitas Dei” hanno costruito la Casa di riposo e di cura del castello di Eppishausen, che continua ad essere gestita.



Nel mese di gennaio, nello “Schlossgärtli”, un reparto protetto per persone affette da demenza, una residente protestante, la signora Hefti, è tornata alla casa del Padre. Per suo marito, l'ingresso della moglie nella Casa di riposo, dopo quasi 58 anni di matrimonio, era stata una decisione molto difficile. Ancora più difficile è stata per lui la solitudine a casa. Finché sua moglie era viva, veniva a trovarla ogni giorno, andava a fare una passeggiata con lei, le portava il pranzo e molto altro ancora. Dopo la sua morte, ha continuato a venire

regolarmente a pranzo nella Casa di riposo o a rimanere da noi per alcuni giorni, in assistenza a breve termine. Nella sua lettera di Natale alla nostra comunità ha scritto: “Guardo con gratitudine all'anno passato e mi attengo alle molte promesse della Parola di Dio, come ad esempio dal Salmo 147,3: ‘Il Signore guarisce coloro che hanno il cuore spezzato e fascia le loro ferite’. Come Dio metta in pratica tali promesse, lo vedo anche attraverso il vostro operato. L'anno scorso ho potuto trascorrere tanti bei momenti con voi e attraverso di voi, a volte così spontaneamente che non potevo che stupirmi. Ma così è il nostro Padre celeste: lode e ringraziamento a Lui per questo. Mi piace sempre ripensare ad alcuni eventi. ... Quando faccio il bilancio di questo periodo, arrivo alla conclusione che per me la Casa di riposo e di cura Schloss Eppishausen è diventata un'importante fonte di riferimento, non solo per il benessere fisico, ma soprattutto per la mia mente e la mia anima. Per questo motivo, è molto importante per me ringraziarvi di cuore per il vostro impegno a tutto tondo con un versetto della Lettera ai Galati 6,9: ‘Perciò non stancatevi di fare il bene. Non scoraggiatevi e non rinunciate mai, perché a tempo debito raccoglierete anche la benedizione corrispondente’.”

L'assistenza e il sostegno ai familiari, nella nuova fase della loro vita dopo la morte della persona amata, è sempre una nostra grande preoccupazione. Noi sacerdoti, fratelli e sorelle incontriamo i nostri residenti nei colloqui, durante le passeggiate, nei giochi e nelle escursioni insieme e soprattutto nella celebrazione quotidiana della Santa Messa nella nostra bella cappella di sant'Idda, come momento culminante della giornata.



*Giorno di Tutte
le Anime
Commemorazione con i
residenti,
novembre 2024*



Prima di Pasqua, aiutiamo i nostri ospiti a legare insieme i rami di palma o a colorare le uova pasquali. I nostri anziani, per anni, hanno vissuto queste tradizioni nelle loro famiglie e sono felici quando possiamo permettere loro di continuare a praticare certe usanze e abitudini, che possono risvegliare ricordi molto belli del passato.



Da diversi anni, durante la Settimana Santa, abbiamo l'opportunità di contribuire alla preghiera ecumenica serale nella chiesa evangelica di Erlen. Si svolge in stile Taizé, davanti a una croce di san Francesco, con riflessioni tratte dalle Sacre Scritture e molti canti contemplativi. È una bellissima collaborazione tra le confessioni.



La Festa della Mamma, sulla terrazza solarium, è stata accompagnata musicalmente da un gruppo di “Muulörgeli” (armoniche a bocca). Quasi tutti i figli degli ospiti hanno una loro propria famiglia e spesso non sono presenti quel giorno, così i nostri anziani sono molto felici quando celebriamo con loro la Festa della Mamma come espressione di stima e affetto. La gioiosa riunione li aiuta a trovarsi a proprio agio e a sentirsi amati.



Purtroppo, a causa della pioggia, quest'anno non è stato possibile celebrare la festa del Corpus Domini con una processione all'aperto, ma l'adorazione solenne nella cappella di sant'Idda ha visto un buon numero di partecipanti. Anche durante l'annuale festa di s.

Albano di giugno, il cielo ci ha regalato una pioggia incessante, tanto che, all'ultimo minuto, abbiamo dovuto celebrare la Santa Messa non all'aperto come previsto, ma nella cappella di sant'Idda, e anche l'incontro successivo è stato spostato nel castello. Un confratello sacerdote è arrivato da Roma e ha regalato ai fedeli un'appassionata omelia per la festa. Forse proprio a causa della stretta vicinanza tra i presenti nei locali del castello, questa festa è diventata un incontro unico con molti bei momenti e colloqui personali.

Una volontaria della nostra casa di riposo ci ha scritto un breve ringraziamento che vorremmo condividere con voi: “Desidero ringraziarvi di cuore per avermi permesso di partecipare oggi a questa cerimonia così toccante. Mi sono trovata in un ambiente che non avevo mai sperimentato in tutti i miei anni. Ero già stata a celebrazioni religiose cattoliche, a funerali o a funzioni religiose... ma nessuna celebrazione mi aveva mai toccata così tanto... È stato molto bello e sono felice di aver potuto partecipare!”.



*Da destra a sinistra: Castello di Eppishausen, Cappella di sant'Alban, Casa di riposo e di cura
Castello di Eppishausen*

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI TÜBACH (CH)

Quando guardiamo indietro all'anno passato, siamo pieni di gioia e gratitudine. È passato in fretta, eppure sono successe così tante cose!

Qui, nel monastero di Santa Scolastica, la nostra vita quotidiana è caratterizzata principalmente dalle funzioni religiose nella nostra chiesa e dai molti altri compiti delle singole sorelle. Ogni giorno partecipano alla Santa Messa e al rosario persone provenienti da tutta la zona, grate per la possibilità di confessarsi e per l'adorazione eucaristica. Anche se non facciamo “pubblicità”, il numero di partecipanti alla Messa è in costante aumento e ci troviamo di fronte al bel problema che lo spazio sta finendo sia nella chiesa che nei parcheggi. E questo non solo in occasioni speciali, ma anche nelle Messe domenicali “normali”. Sempre più giovani famiglie scoprono il nostro monastero e talvolta affrontano un lungo viaggio di un'ora per poter partecipare alla Santa Messa con noi. Facendo seguito alle numerose richieste, abbiamo iniziato a dare ai fedeli la possibilità di adorare il Santissimo durante la notte. Così, per la solennità del Sacro Cuore di Gesù a giugno e quella di Ognissanti a novembre, nella nostra Chiesa il Santissimo è stato esposto tutta la notte per l'adorazione ed è stato impressionante che molti fedeli siano venuti ad adorare anche nel cuore della notte. Un'altra novità è la maggiore disponibilità dei sacerdoti per le confessioni. Ogni giovedì sera, durante l'adorazione silenziosa dopo la Santa Messa, c'è la possibilità di ricevere il sacramento della penitenza, che è molto apprezzato dalle persone. Inoltre, alla vigilia di alcune feste solenni, come l'8 dicembre, c'è stata un'ulteriore opportunità di adorazione e confessione.



Un momento particolarmente importante per molte persone, provenienti da vicino e da lontano, è costituito dalle celebrazioni di Fatima, che, da maggio ad ottobre si svolgono ogni 13 del mese. Dopo il rosario e la Santa Messa, c'è una solenne processione attraverso il giardino del monastero. Dall'anno scorso, la processione con la statua della Madonna di Fatima non è accompagnata solo da molti fedeli che pregano e cantano, ma anche da tre

bambini che la seguono vestiti come i bambini di Fatima. Dalla missione portoghese ci è stato permesso di avere in prestito gli abiti originali dell'epoca. Ogni mese ci sono tre bambini diversi che, rappresentando Francesco, Giacinta e Lucia, dimostrano come Dio scelga i piccoli per donare grandi grazie al mondo. Nella Santa Messa, durante l'offertorio, i “bambini di Fatima” portano il pane, il vino e un rosario. E poiché con i bambini vengono anche i genitori e i fratelli, sempre più famiglie partecipano alle celebrazioni di Fatima.

Abbiamo avuto anche la gioia di celebrare qui le quattro Prime Messe di un sacerdote novello e padre Kamil Samaan dall'Egitto ha parlato del suo ministero sacerdotale e della situazione locale. In ottobre, Sua Eccellenza il vescovo Daniele Libanori ci ha fatto visita e nella sua

omelia, davanti ai fedeli nella chiesa del monastero affollata, ha parlato così bene del Padre Divino e della fiducia in Lui, che dopo tante persone hanno detto di essere tornate a casa molto felici. Sono venuti anche diversi gruppi nazionali e internazionali, ai quali abbiamo dato un piccolo assaggio della nostra vita con una mostra fotografica, seguita da una breve visita guidata del chiostro del monastero: la comunità evangelica del paese vicino, un gruppo di anziani, diversi gruppi di bambini e giovani. Otto ragazze del cantone svizzero di Argovia hanno trascorso un'intera giornata con noi, come parte della loro preparazione alla cresima, per pregare, lavorare e conoscere un po' più da vicino la nostra vita quotidiana.

A luglio, tre dei nostri seminaristi hanno frequentato un corso di tedesco di quattro settimane nel nostro convento. Con il loro modo allegro e semplice, hanno arricchito non solo la nostra comunità, ma anche i giorni dedicati ai bambini che si sono svolti in questo periodo. Ancora oggi i bambini ci chiedono di loro.

Il motto delle giornate era: “Gli angeli santi”. Con grande entusiasmo, i bambini hanno preparato tre piccoli spettacoli teatrali in cui hanno dimostrato chiaramente che gli angeli ci proteggono, ci aiutano e ci guidano sempre più vicino a Gesù e Maria.



Alla fine di agosto abbiamo organizzato un pellegrinaggio per famiglie a Flüeli, a cui hanno partecipato cinque famiglie che hanno trascorso insieme una bella giornata. Dopo la Santa Messa nella cappella del Ranft, un piacevole picnic e dei bei giochi, è stata visitata la casa natale di san Nicola di Flüe.

In autunno la nostra comunità ha accolto un nuovo membro: padre Jeanmarc è tornato in patria dopo molti anni di missione in Kazakistan. E sr. Mariana è venuta da Civitella a Tübach perché la sartoria si è trasferita qui. Prima, però, è stato necessario preparare i locali necessari e smontare la grande e vecchia macchina per la produzione di ostie, lasciata qui dalle Suore Cappuccine prima del nostro arrivo. Nel corso di questi lavori di pulizia e ristrutturazione, abbiamo raccolto molte cose che abbiamo messo in vendita in un mercatino delle pulci il 16 novembre. Il mercatino delle pulci è stata una bella occasione per entrare in contatto con nuove persone della zona.





Come negli anni passati, anche quest'anno abbiamo potuto accompagnare molte persone nel loro cammino di fede. Ogni due settimane si sono svolti incontri per bambini, ogni tre mesi un incontro per donne e ci è stato chiesto anche di celebrare battesimi o un servizio funebre. Inoltre, padre Janko Maria viene spesso chiamato per assistere i moribondi o per benedire le case. Abbiamo fatto tre gite con i nostri chierichetti.

Seguendo le tappe dell'anno liturgico, ci sono state anche delle iniziative speciali, come una processione con flambeaux alla Grotta di Lourdes dopo la Santa Messa dell'11 febbraio, una serata teresiana con pensieri della piccola santa Teresa di Lisieux accompagnata da canti il 1° ottobre, un proposito speciale per l'Avvento: "Accompagnare Maria nell'Avvento", e una serata in onore della Madonna di Guadalupe il 12 dicembre. Grande è stata la nostra gioia per i 20 bambini venuti in ottobre per pregare per la pace insieme a tanti bambini in tutto il mondo nell'ambito dell'iniziativa: *"Un milione di bambini recitano il rosario"*. Anche la festa di san Nicola per le famiglie ha avuto una buona partecipazione. Per la prima volta quest'anno, la domenica dopo Natale, c'è stato uno spettacolo teatrale natalizio, per il quale i bambini e i giovani hanno provato diligentemente. Alla rappresentazione non sono venuti solo i genitori, ma anche tanti altri fedeli e, per la gioia dei piccoli attori, la chiesa era davvero piena. Successivamente, c'è stata ancora una breve adorazione con la benedizione delle famiglie. La sera stessa, una ragazza di 11 anni ci ha chiesto: "Farete ancora uno spettacolo teatrale? Mi piacerebbe partecipare di nuovo!".

Alla fine dell'anno, c'è stata l'opportunità di iniziare quello nuovo consapevolmente con Dio. Dopo un'ora di adorazione silenziosa e la possibilità di confessarsi, la vigilia di Capodanno la Santa Messa è stata celebrata alle 23:30. Sorprendentemente, sono venuti molti fedeli e persino due chierichetti hanno convinto la loro mamma a lasciarli venire in chiesa nonostante l'ora tarda.

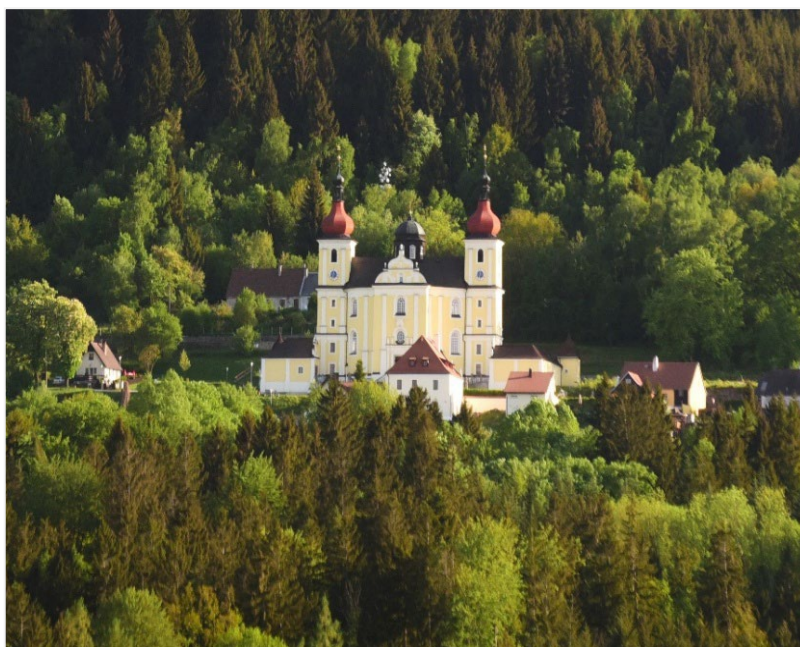
Come accennato all'inizio, i nostri compiti qui a Tübach sono piuttosto diversi: sartoria, contabilità, collaborazione alla rivista *Triumph des Herzens*, servizio di portineria, vari compiti domestici nel nostro grande convento, servizio di sacrestia e molto altro ancora. Sappiamo che possiamo avere una missione così bella tra le persone solo perché tutti contribuiscono - alcuni esteriormente, ma molti altri nel nascondimento, attraverso la loro preghiera e il fedele adempimento dei loro doveri. Siamo quindi grati per la nostra missione e per il fatto che, qui a Tübach, possiamo rendere a gloria di Dio come comunità, in modo che sempre più persone possano conoscerlo e amarlo.



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI DOBRÁ VODA (CZ)

Il gioiello barocco di Dobrá Voda si trova in posizione leggermente elevata nel meraviglioso paesaggio delle propaggini meridionali della Selva Boema. Nel XVIII e XIX secolo, Dobrá Voda era il luogo di pellegrinaggio più importante della diocesi di Budweis ed era uno dei più visitati dell'intera regione. Grazie ai numerosi miracoli avvenuti qui tramite l'acqua miracolosa, il luogo ha ricevuto il bellissimo titolo di *Lourdes della Boemia meridionale*. All'inizio del XX secolo, oltre 50.000



pellegrini a piedi partecipavano ogni anno a 400 processioni. Tuttavia, con la rivoluzione comunista del 1948, la vita religiosa e i pellegrinaggi a Dobrá Voda ebbero una brusca fine.

Solo dopo la svolta del 1989 fu possibile riaprire le porte del santuario, che tuttavia versava in condizioni molto critiche a causa dell'incuria dei decenni precedenti. Dalle finestre rotte crescevano arbusti e il tetto era così fatiscente che i grandi danni causati dall'acqua sulla volta erano molto evidenti. Nel 2005, su richiesta e invito del vescovo di Budweis, S. E. Mons. Jiří Pad'our, predecessore di S. E. Mons. Vlastimil Kročil, la nostra comunità si è trasferita nella Boemia meridionale. Il vescovo ha affidato alla nostra comunità il monastero della Divina Misericordia di Nové Hradky, il santuario di Dobrá Voda, noto ben oltre i confini, e le parrocchie circostanti. Il compito assegnato alla Famiglia di Maria era quello di riportare questi antichi centri spirituali alla loro antica gloria e di farne luoghi di preghiera e di nuova evangelizzazione. Negli ultimi vent'anni ci siamo impegnati a risanare e restaurare il santuario di Dobrá Voda, ma soprattutto a far rifiorire la vita spirituale. La chiesa dedicata alla Madre della Consolazione è ormai un luogo molto amato per battesimi e matrimoni, ma soprattutto è diventata un luogo di riconciliazione con Dio. Dopo ogni Santa Messa viene offerto il sacramento della confessione, accettato volentieri sia dai pellegrini cechi che da quelli di lingua tedesca.



Due volte alla settimana, due delle nostre sorelle insegnano religione nelle scuole di Horní Stropnice e Olesnice. Quest'anno hanno preparato quindici bambini al battesimo, alla confessione e alla Prima Comunione.



Ogni quattordici giorni uno dei nostri sacerdoti ha celebrato una Santa Messa nella Casa di riposo di Dobrá Voda, mentre noi sorelle ci siamo occupate dell'animazione musicale e abbiamo visitato nelle loro stanze gli anziani che non sono potuti venire a Messa. L'anno scorso, attraverso la preghiera e i sacramenti, abbiamo potuto preparare per il Cielo molti moribondi.

Ogni tre settimane abbiamo ricevuto vestiti e generi alimentari dalla Caritas, che poi abbiamo portato ai poveri. Quasi ogni giorno i bisognosi bussano alla nostra porta o ci chiamano per chiedere aiuto. Una sorella ha portato loro cibo e vestiti per quanto possibile, facendo delle visite a domicilio per farsi un'idea della reale situazione di bisogno.

Oltre alle parrocchie dei dintorni, sono arrivati gruppi di pellegrini da più lontano, come, ad esempio, da Nitra in Slovacchia, dal Waldviertel, dal Mühlviertel, dal Pongau e dal Tirolo in Austria, nonché dalla Foresta Nera e dalla Bassa Baviera in Germania. Sullo sfondo della dolorosa storia di milioni di tedeschi Sudeti espulsi e dei molti martiri del periodo comunista, che qui hanno pagato con la vita la loro fede, il santuario di Dobrá Voda è oggi un simbolo di riconciliazione e misericordia di Dio.

Molti gruppi di pellegrini sono venuti con il proprio sacerdote e hanno celebrato la Santa Messa nella chiesa del santuario. Una sorella si è occupata in anticipo dell'organizzazione, della registrazione dei gruppi (pellegrinaggi in pullman e a piedi) e della relativa assistenza. Su richiesta, le sorelle hanno offerto visite guidate della chiesa sia in lingua ceca che in lingua tedesca.

Per tutto l'anno, le nostre sorelle si sono occupate degli addobbi floreali della chiesa, del servizio in sacrestia e dell'animazione musicale delle Messe, nonché delle pulizie della chiesa.



Poiché la buona acqua della fonte viene “attinta” da credenti e non credenti della zona dalla mattina presto fino a sera, il solo saluto affettuoso delle sorelle ha dato vita a innumerevoli conversazioni. Molte delle persone che hanno attinto l'acqua non avevano o avevano a malapena un rapporto con la fede e con Dio. Tuttavia, con le sorelle, si arrivava rapidamente a parlare

di argomenti più profondi come la famiglia, l'educazione dei figli, il matrimonio, i problemi personali, ecc. e questo durante tutto l'anno, in estate e in inverno.

Ogni mercoledì, dopo la Messa mattutina, il Santissimo Sacramento è esposto per l'adorazione fino alle 20:00. I fedeli si sono impegnati per un'ora alla settimana per tutto l'anno.

Per tutto il giorno, la nostra casa è stata aperta per loro in modo che potessero riscaldarsi e rinvigorirsi. Il giorno dell'adorazione, il compito principale delle sorelle è quello di essere lì per i pellegrini. Anche qui nascono molti bei colloqui, sia individuali che a tavola in allegra compagnia.

L'intera giornata, a partire dalla Santa Messa fino al rosario serale, viene trasmessa in diretta streaming per gli amici di Maria Trost che non hanno potuto essere presenti di persona: <https://www.youtube.com/@mariatrostinbrunnl-dobravo5961>.

Alcuni fedeli vengono da lontano: Gerhard e Regina Schatz dalla Bassa Austria hanno affrontato un viaggio di un'ora e mezza per adorare Gesù Eucaristico a Dobrá Voda: *“Torniamo a casa sempre rafforzati interiormente e riccamente benedetti. Nel corso degli anni abbiamo avuto innumerevoli incontri e colloqui belli e preziosi che ci hanno aiutato nel nostro cammino di fede. Chiunque sia già stato qui può certamente capirlo. Questo luogo porta così tante benedizioni e vorremmo dire un eterno grazie a tutti coloro che qui svolgono il loro lavoro missionario con tanto amore e danno testimonianza dell'amore di Dio per noi uomini”*.



Da novembre ad aprile, ogni 13 del mese, si sono svolte due celebrazioni di Fatima. Nel primo pomeriggio arrivavano i pellegrini di lingua tedesca provenienti dall'Austria e dalla Germania. A seconda del giorno della settimana, sono stati presenti dai 120 ai 160 pellegrini con due

pullman e numerose auto private. Diversi sacerdoti hanno confessato, spesso per due ore. Molti dei pellegrini hanno impiegato fino a due ore per arrivare. I fedeli sono grati, perché nelle loro parrocchie la possibilità di confessarsi è molto scarsa.

Nel tardo pomeriggio iniziava la celebrazione di Fatima per i pellegrini della Repubblica Ceca. Anche in questo caso la chiesa è stata spesso piena fino all'ultimo posto e diversi sacerdoti sono stati disponibili per le confessioni.

Come sempre, il culmine di ogni anno è il grande giorno di pellegrinaggio del 15 agosto, festa dell'Assunzione di Maria in cielo, Patrona della nostra Chiesa. Nei primi anni venivano circa 70-80 pellegrini, ma di anno in anno il numero è aumentato costantemente. Quest'anno 2024, in cui S.E. Mons. Alois Schwarz, vescovo diocesano di St. Pölten, ha celebrato la Messa solenne, sono arrivati oltre 500 pellegrini da vicino e da lontano. Durante la liturgia, sette sacerdoti sono stati disponibili per le confessioni. La domenica successiva si è svolta la festa patronale per i pellegrini della Repubblica Ceca, che anche ha visto un'ottima partecipazione.

Walter Kapeller, insegnante di scuola superiore in Austria, ha raccontato: *“Prima del 1989, al confine con la Boemia c'era la cortina di ferro. Per noi era la fine del mondo, perché dietro c'era il comunismo. Non avremmo mai immaginato di attraversare un giorno questo confine per andare a Dobrá Voda a nutrirci spiritualmente”*.

Hildegard Kummer dalla Bassa Austria ci ha scritto: *“Dobrá Voda è un ‘rifugio’ in questi tempi burrascosi; un luogo in cui la nostra bellissima fede cattolica viene trasmessa con entusiasmo a tutti coloro che hanno nostalgia della Parola di Dio e cercano aiuto e conforto nella Madonna!”*.

Una delle nostre sorelle ha contribuito in modo significativo all'apostolato esterno della nostra comunità attraverso la sua sofferenza e le sue preghiere.

Due sorelle assistono i benefattori per iscritto, attraverso l'apostolato epistolare nelle loro lingue madri, il ceco e il tedesco, almeno cinque volte all'anno.

Ogni volta che è stato possibile, ci siamo incontrati con i nostri fratelli e sorelle del Monastero della Misericordia, abbiamo celebrato insieme le feste religiose e abbiamo aiutato nella pastorale del Monastero. Una delle nostre sorelle ha collaborato settimanalmente nella catechesi, nella Messa e negli incontri per bambini a Nove Hrad. Ogni mese si è tenuto un grande incontro di famiglie nel Monastero, al quale ha sempre partecipato una delle nostre sorelle.



In estate abbiamo aiutato nei campi estivi per bambini, chierichetti e giovani, che spesso si sono svolti fuori città.

Nel 2024 abbiamo organizzato ritiri di tre giorni in primavera e in autunno per i fedeli di lingua tedesca, che sono stati tenuti in una sala eventi a Gratzen da uno dei nostri sacerdoti.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI NOVÉ HRADY (CZ)



Dal Monastero ci occupiamo di cinque parrocchie con sette chiese, due cappelle e quattro case di riposo. In tutti questi luoghi celebriamo regolarmente la Santa Messa e i sacramenti, prepariamo al battesimo, alla prima Comunione, al matrimonio, impartiamo l'unzione degli infermi e celebriamo i funerali. Inoltre, in occasioni speciali, la Santa Messa viene celebrata in altre dieci cappelle. Insegniamo religione nelle scuole della zona. Ogni settimana teniamo lezioni di religione per i bambini, divisi in piccoli gruppi.



Ogni venerdì, nel Monastero, celebriamo una Messa per bambini e ogni terzo sabato del mese la celebriamo in una parrocchia diversa, seguite da un successivo incontro con giochi e rinfresco durante il quale offriamo bevande e dolci. I bambini, che vengono da più lontano, sono accompagnati da noi in auto e riportati a casa dopo l'evento. Prestiamo particolare attenzione ai bambini provenienti da famiglie socialmente svantaggiate.

Anche per i ministranti vengono organizzate diverse attività (sport, escursioni...).



Ai nostri incontri mensili per famiglie partecipano famiglie vicine e lontane. È un giorno in cui possono ricaricarsi spiritualmente, scambiarsi idee e, semplicemente, prepararsi ad affrontare la vita quotidiana con rinnovato vigore. Oltre al programma spirituale, con la celebrazione della Santa Messa,

la conferenza, i sacramenti, ricevono anche un ristoro per il corpo: pranzo, caffè e torta. I bambini possono giocare nella stanza dell'asilo o nel giardino del Monastero e sono seguiti da noi.

In due parrocchie si svolge regolarmente una catechesi per adulti.



Organizziamo anche vari pellegrinaggi, talvolta a piedi. Due volte al mese, fino a maggio, c'è stata l'opportunità di approfondire l'apologetica: le lezioni sono state tenute da un laico che insegna anche questa materia all'università.

Con l'aiuto di un'organizzazione di beneficenza, forniamo cibo e beni di prima necessità alle famiglie bisognose e alle persone in difficoltà.

Offriamo visite guidate al Monastero in lingua ceca e tedesca per diversi gruppi.

Visitiamo regolarmente gli anziani e i malati nelle case di riposo, ma anche a casa, per portare loro i sacramenti e consolarli nella loro sofferenza.

Vogliamo avvicinare i bambini alla vita cristiana attraverso l'esempio dei santi. Per questo organizziamo la festa di san Nicola e la festa di san Martino con la sfilata di san Martino. Nel nostro Monastero, questa estate, abbiamo potuto organizzare un campo estivo per quasi 40 bambini. Hanno potuto mangiare e dormire da noi e sono stati seguiti spiritualmente. Molti giochi si sono svolti nel nostro giardino.



Abbiamo potuto organizzare anche un campo per i chierichetti e un campo per i giovani.

Il 15 settembre, la festa dell'Addolorata è una delle più grandi celebrazioni nella nostra zona. Si inizia con la processione della statua dell'Addolorata attraverso la piazza della città, portata solennemente dai vigili del fuoco. In seguito, nel refettorio e sulla terrazza, ci ritroviamo tutti insieme per gustare gulasch, salsicce, torte e gelati, mentre i bambini possono divertirsi con i giochi nel giardino del Monastero.

Il 13 del mese celebriamo il giorno di Fatima nel santuario di Dobra Voda, a cui partecipano molti pellegrini.



Le suore, i sacerdoti e i fratelli di Gratzen con „gli ospiti“

Anche quest'anno nel Monastero sono stati realizzati piccoli lavori, come, ad esempio, la verniciatura di 40 finestre e la tinteggiatura di alcuni ambienti. Una parte del soffitto è stata isolata per risparmiare energia. Anche nelle parrocchie sono state effettuate diverse riparazioni.

RAPPORTO ANNUALE 2024 DELLA COMUNITÀ DI NEUSS (DE)

Durante il 2024, i compiti dei sacerdoti e delle sorelle che risiedono a Neuss hanno continuato ad includere la cura dell'adorazione eucaristica a tempo pieno e la disponibilità dei sacerdoti alle confessioni. Ogni giorno viene celebrata la santa Messa feriale e si praticano devozioni come il rosario e l'ora della misericordia. Nell'anno ci sono anche proposte aggiuntive, come le devozioni quotidiane del mese di maggio. Con la parrocchia c'è una bella collaborazione. Visitiamo anche le case di riposo e celebriamo lì o in altri luoghi le funzioni religiose. I fedeli ci sostengono e noi sosteniamo loro: alcuni si occupano delle ore di adorazione e noi ci occupiamo di alcuni gruppi di preghiera.

Due volte alla settimana i bisognosi si ritrovano sulla porta del convento, dove li attendono le sorelle pronte ad ascoltarli e a donare loro un piccolo sostegno economico. Poiché i poveri sanno che la porta viene aperta il martedì e il venerdì alle 9, a volte fin dalle 8.30 già si possono vedere 50 persone in fila davanti alla casa. Verso la fine del mese contiamo dai 70 ai 90 "visitatori" fino alle 10. Prima che i poveri vadano via, le sorelle recitano con loro una breve preghiera. Per alcuni sarebbe davvero necessario pregare anche di più. L'anno scorso ci sono state pure delle sorprese. Un giorno abbiamo sentito suonare il campanello e fuori alla porta c'era un ex bisognoso che ha messo 5 € nella mano della nostra sr. Rosa Maria. Prima veniva sempre e riceveva soldi da noi, ma poi, avendo trovato un lavoro, voleva restituire un po' di quello che aveva ricevuto.

Alcuni bisognosi amano stare vicino alla nostra chiesa, anche al di fuori di questi orari. Nei mesi estivi un giovane si sedeva spesso proprio vicino alla chiesa. Dopo un po' di tempo, ogni volta che la chiesa veniva aperta, ha iniziato a fare una breve visita a Gesù e ha anche partecipato più volte alla Santa Messa.



I momenti salienti dell'anno sono sicuramente il “Natale dei bisognosi” e il giorno dell'Ottava di Pasqua, quando ricevono un piccolo “pacchetto pasquale” dal monastero. Quest'anno, a Natale, sono venuti 100 poveri. Alcuni si sono commossi fino alle lacrime quando hanno ricevuto tre paia di calzini caldi e biscotti fatti in casa.

Il campo di attività dell'ufficio pastorale dei cattolici di lingua inglese dell'arcidiocesi di Colonia si estende alle tre parrocchie di lingua inglese di Bonn, Colonia e Düsseldorf. A queste si è aggiunta anche la parrocchia ghanese di Colonia. Due sorelle sono state impegnate nella catechesi fino alle vacanze estive. Oltre alla preparazione alla Comunione di sei bambini nella parrocchia di Bonn, le sorelle hanno anche accompagnato a Düsseldorf alcuni giovani, che hanno partecipato a degli incontri sulla “Teologia del corpo” di Papa Giovanni Paolo II.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI WIGRATZBAD (DE)

Cari amici vicini e lontani,
nun ist wieder ein Jahr vergangen und wir è
passato un altro anno e noi sacerdoti e sorelle
che abbiamo il privilegio di lavorare nel
santuario della Madre della Vittoria a
Wigratzbad, vogliamo condividere con voi
l'opera della Madre di Dio in questo luogo di
grazia. A volte ci usa come il suo braccio
“steso” per condurre le persone a Gesù, altre
volte ci lascia semplicemente guardare mentre
Lei stessa agisce nella vita di qualcuno.

Quando leggerete quanto segue, dovete sapere
che siamo grati di una cosa: anche le vostre
preghiere e le vostre silenziose offerte
confluiscono nel grande tesoro di grazia dal
quale la Madre di Dio attinge e distribuisce
generosamente in questo luogo, servendosi di
noi. Le persone arrivano qui in modi
impressionanti, quasi si potrebbe dire guidate
da un “navigatore” celeste, e ritrovano una vita
sacramentale più profonda, a cui i sacerdoti
locali si dedicano con devozione.

Come sapete, la celebrazione dei sacramenti in
questo luogo di preghiera è molto apprezzata e
accolta con gratitudine dai fedeli. Poiché potete
leggere il programma mensile sul sito web
(<https://www.gebetsstaette.de/>), in queste
pagine preferiamo descrivervi ciò che non potete vedere lì.

Oltre ai seminaristi della Fraternità Sacerdotale di San Pietro e al KPE (Scout cattolici di Europa), che risiedono qui a Wigratzbad e svolgono un prezioso lavoro con le famiglie e i giovani, anche noi abbiamo iniziato a seguire con amore le famiglie, i bambini e i giovani. I gruppi di cui ci prendiamo cura come missionari sono molto eterogenei, sia per età che per provenienza e status. Ma la cosa più importante che ci unisce è che tutti vengono per conoscere meglio Gesù. E per questo alcuni di loro percorrono lunghe distanze. Dall'autunno, un gruppo di ragazzi “cool” partecipa regolarmente alla funzione domenicale per i giovani, la domenica sera. Alla nostra domanda su cosa li abbia portati da noi, hanno risposto: “Qui semplicemente si dice davvero di cosa si tratta nella fede. Qui si viene presi sul serio!”. Sì, questo ci ha fatto capire ancora una volta una cosa: la verità, detta senza paura e con amore, trova sempre una strada per arrivare ai cuori



Dopo aver parlato della “maternità sacerdotale”, durante la catechesi di un “incontro mariano”, in cui abbiamo discusso con ragazze e giovani donne della Madonna come ideale di femminilità, una sorella voleva assicurarsi che una delle giovani straniere avesse compreso quanto detto. Con suo grande sollievo, la giovane ha riassunto in due o tre frasi l'essenza della catechesi con occhi raggianti: *“Non ho capito tutto, ma oggi ho compreso meglio chi è il sacerdote e che possiamo donare a Dio tutto quello che è difficile per noi, e Lui può farne qualcosa di grande... per i sacerdoti! Questo mi rende molto felice!”*.

Un'escursione insieme ai nostri giovani, come quella di quest'anno nel vicino convento di Tübach (Svizzera), un pomeriggio di minigolf con i nostri chierichetti: purtroppo, queste cose si possono fare solo una volta all'anno. Ma i giovani lo apprezzano molto e questo rafforza ulteriormente il legame tra i gruppi.

Quando diversi anni fa K-TV ci ha chiesto di organizzare l'Ora santa del venerdì, trasmessa sulla loro rete, non eravamo consapevoli delle conseguenze che questo avrebbe avuto. Fin dall'inizio, un padre di famiglia, dopo il lavoro, si reca nella chiesa dell'Espiazione per concludere la sua settimana lavorativa con Dio e affidargli tutto. Anche alcuni dei nostri confratelli di altre parrocchie ci hanno fatto sapere che quando il venerdì portano la Comunione ai loro fedeli costretti a letto, hanno notato con sorpresa che sono ben preparati alla venuta di Gesù Eucaristia attraverso la preghiera della Via Crucis trasmessa dalla televisione cattolica.



Anche quest'anno ci sono stati momenti salienti che vorremmo condividere con voi. Dal 2023 al 2024, nella nostra diocesi di Augusta, abbiamo celebrato il 1050° anniversario della morte di sant'Ulrico. Poiché questo santo, ogni quattro anni, visitava tutte le parrocchie della sua grande diocesi, nel corso di quest'anno giubilare è stata “fatta girare” una reliquia di sant'Ulrico, che ha fatto tappa anche da noi a Wigratzbad! Con fiducia, a questo santo a noi così vicino abbiamo affidato le questioni della Chiesa e del mondo. Il fatto che il nostro attuale vescovo diocesano, mons. Bertram Meier, nell'anno di s. Ulrico, ci abbia fatto il dono di celebrare una solenne Messa pontificale qui da noi in occasione della solennità dell'Immacolata Concezione, lo abbiamo visto come un intervento divino.

Ora siamo arrivati alla fine dell'anno: la Vigilia di Natale, sotto la direzione di noi sorelle, si è svolto un presepe vivente con quasi 70 partecipanti, e grandi e piccoli vi hanno partecipato con grande entusiasmo.

Infine, vogliamo promettervi di affidare voi e le vostre intenzioni di preghiera alla Madre della Vittoria. Saremmo lieti di potervi accogliere qui nel nostro luogo di preghiera!



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI ZANKENHAUSEN (DE)



A causa dei grandi cambiamenti avvenuti nel 2023, i nostri compiti qui sono mutati notevolmente. Due di noi sono impegnate nella comunità parrocchiale come segretarie parrocchiali e sacrestane. Per i rispettivi ambiti di competenza, partecipiamo ai corsi di formazione e aggiornamento offerti dalla diocesi di Augusta.

Due sorelle studiano teologia a distanza e una sta seguendo una formazione per diventare impiegata amministrativa. A Monaco di Baviera, una missionaria studia design della comunicazione all'Università di Scienze Applicate. Vengono trattati argomenti come il design editoriale, il design dell'informazione, il branding, il corporate design e la tipografia, passando per l'illustrazione, la segnaletica, i media digitali e l'animazione, fino alla fotografia, alla pubblicità, al testo o all'esposizione.

Dalla nostra casa Annaheim ci occupiamo del nostro magazzino di St. Josef a Dünzelbach, dove viene immagazzinato e spedito il materiale missionario: CD, piccoli scritti e la nostra rivista "Triumph des Herzens" (Trionfo del cuore). Ogni giorno riceviamo ordini per telefono, e-mail e internet. Quando qualcuno chiama al magazzino o ad Annaheim, spesso non si limita a fare un ordine. Molti ci confidano al telefono le loro necessità personali e chiedono preghiere. Molte volte ci vengono a trovare persone che vogliono pregare con noi e poi anche parlare.



Uno dei nostri servizi è stato l'accompagnamento di ritiri spirituali nell'area di lingua tedesca. Anche la Domenica della Misericordia a Pasing, alla quale abbiamo contribuito, ha visto la presenza di numerosi fedeli.

Il gruppo di genitori e amici ha partecipato volentieri ai pomeriggi di ritiro proposti.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI LA BRARDIÈRE (FR)

Qui a La Brardière siamo la stessa comunità dell'anno scorso: le sorelle Jeanne d'Arc, Louise Marie, Marie Emilie e Sophie, e Monique; i padri Jean Patrick, Van Marie e Norbert. Viviamo tutti nella sede di La Brardière, ma abbiamo incarichi in diverse parti della diocesi. Suor Marie Emilie continua ad aiutare nel santuario mondiale di preghiera per le anime del purgatorio, il santuario di Notre Dame de Montligeon (a 32 km da La Brardière). Padre Norbert ha un nuovo ministero. Non è più amministratore parrocchiale, ma ora è impegnato nella pastorale giovanile delle scuole cattoliche della città di Flers (a circa 120 km da La Brardière). Padre Van Marie continua il suo lavoro di cappellano presso il complesso scolastico Saint François de Sales di Alençon (60 km da La Brardière).

Come ogni anno, la vita a La Brardière è scandita da eventi speciali, incontri spirituali mensili e visite di pellegrini. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, vengono celebrati i vesperi seguiti dalla Messa. Il sabato la Messa viene celebrata alle 11.00 e la domenica alle 9.00. Ogni domenica sera si recita il rosario seguito dall'adorazione silenziosa, dalla celebrazione solenne dei vesperi e dal saluto al Santissimo Sacramento.



Ogni primo venerdì del mese si tiene una serata in onore del Sacro Cuore. Si tratta di un momento speciale che inizia con i vesperi seguiti dalla Messa e dall'adorazione. Offriamo la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Questo momento fondamentale continua con l'adorazione notturna fino alle prime ore del mattino. I pellegrini si iscrivono in una lista per un'ora di adorazione durante la notte.



Un altro momento importante è l'adorazione con i bambini, un'iniziazione all'adorazione per i bambini che si tiene il pomeriggio del primo mercoledì di ogni mese. Da diversi anni, un gruppo di mamme viene con i propri figli per partecipare all'adorazione, seguita dalla confessione. Questa foto le ritrae all'inizio del nuovo anno scolastico, durante l'adorazione e la benedizione degli zaini.

L'8 giugno 2024 si è riunita l'assemblea generale della Fraternité et Amis de La Brardière. Nello spirito della festa del Corpus Domini, abbiamo organizzato una processione eucaristica, iniziata nel boschetto, luogo del "miracolo" eucaristico.

Il 16 settembre è una data importante per La Brardière. Madre Yvonne Aimée salvò miracolosamente un'Ostia dalle mani dei profanatori. In ricordo di questo evento, ogni anno abbiamo una processione eucaristica. Quest'anno lo abbiamo celebrato il 14 settembre con una giornata di ritiro e la processione eucaristica.

Un giovane sacerdote salesiano, direttore di una scuola, è venuto a La Brardière con dei gruppi di giovani. Hanno trascorso una serata con noi. Serata di testimonianza, di condivisione del pasto, di visita al boschetto e di adorazione.



Inoltre, abbiamo avuto il piacere di accogliere padre Joel Guibert, molto apprezzato per i suoi ritiri. Lui ha tenuto, qui a La Brardière, un ritiro di 5 giorni.



RAPPORTO ANNUALE 2024 DELLA COMUNITÀ DI ARRICA (IT)



Casa San Giuseppe è immersa tra vigneti e uliveti. L'anno scorso abbiamo ricevuto ripetute visite di gruppi di giovani e scout, che hanno montato le tende in aperta campagna, e famiglie provenienti da diversi paesi (Irlanda, Slovacchia, Repubblica Ceca, Germania, Austria, Uruguay... e naturalmente Italia).

Anche sacerdoti o padri di famiglia trovano qui a Casa San Giuseppe una

profonda pace e riposo. Alcuni dei nostri seminaristi fanno sempre il loro ritiro mensile da noi. Nel frattempo, si sono uniti a loro anche altri seminaristi del Seminario Romano.



Tutte queste persone, che vengono da noi, portano anche delle difficoltà nel cuore. In questo silenzio e in questa atmosfera familiare spesso molte cose si capiscono più chiaramente. La presenza sacerdotale di p. Martino è di grande aiuto, sia attraverso la Santa Messa che nei colloqui personali e nella confessione. Senza entrare troppo nei dettagli, ognuno può immaginare quanto tempo e impegno richieda il nostro “apostolato degli ospiti”, dal momento che siamo una piccola comunità.



Ma ci sono anche altri compiti che ci attendono ogni giorno: Nel fine settimana p. Martino aiuta nella parrocchia di Ariccia. Durante la settimana studia al Theresianum per la sua licenza in spiritualità teologica. È anche il direttore spirituale di “Aiuto alla Chiesa che Soffre” in Italia. Dopo un incontro, il cappellano militare della caserma “Cecchignola” a Roma, ha chiesto a p. Martino di tenere una conferenza per i seminaristi dell’Ordinariato Militare.



Sr. Franziska e sr. Michaela, oltre ad occuparsi degli ospiti e della gestione delle case, sono anche attive nella parrocchia di Ariccia come catechiste. Sr. Michaela, come ministro straordinario, porta la Santa Eucaristia ai malati e agli ospiti di una Casa di riposo. Dall'autunno le due sorelle partecipano anche alla “Scuola di Teologia” offerta dalla diocesi di Albano.



Spesso siamo richiesti anche per l'animazione musicale di matrimoni o Messe.



Il 1° maggio, festa di san Giuseppe, è stato possibile per tutti i nostri fratelli “romani” incontrarsi di nuovo nella sua casa per celebrare la sua festa.

Un regalo aggiuntivo dell'ultimo anno è stato sr. Florida. Dopo oltre 30 anni di missione in Siberia e Kazakistan, ha potuto fare una sosta di diversi mesi ad Ariccia. Dopo molti anni, le due sorelle (sr. Florida e sr. Michaela) hanno potuto trascorrere di nuovo un po' di tempo nello stesso “nido”.

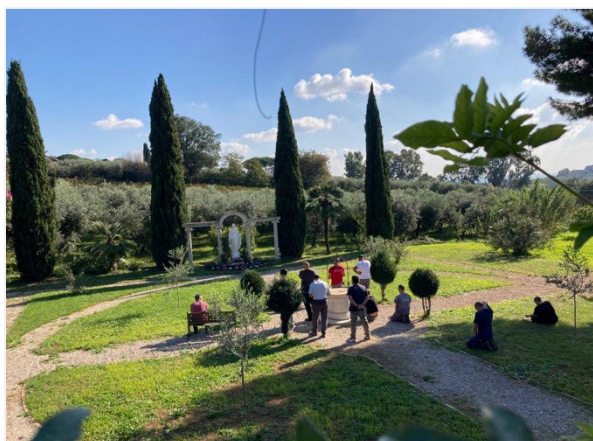
È stata una grande gioia quando i nostri nuovi sacerdoti, p. Simon dall'Austria e p. Andres dall'Uruguay, hanno celebrato la Santa Messa nella nostra piccola cappella. P. Andres ha trascorso diversi giorni da noi con la sua famiglia. Siamo stati molto benedetti dalla loro presenza.



Poiché p. Martino è anche cappellano delle suore di Conchita, in estate abbiamo potuto organizzare per loro un piccolo barbecue. È stato un arricchimento per tutti noi.

San Giuseppe ha “visto” che avevamo bisogno di rinforzi per la raccolta delle olive, perché occuparsi di 88 ulivi non è cosa da poco. Diverse persone hanno generosamente offerto il loro aiuto. Tra loro c'erano anche i giovani della comunità Cenacolo.

Abbiamo condiviso il buon olio d'oliva anche con loro e con le diverse case della nostra comunità.



A dicembre, poi, è arrivata la nostra sr. Mary Elizabeth per darci una mano.

Guardiamo con gratitudine all'anno 2024 appena trascorso. Forse qualcuno di voi vorrebbe vedere tutto questo da vicino e allo stesso tempo fare un pellegrinaggio a Roma.

Benvenuti al Sud!

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI CIVITELLA (IT)

Nella relazione annuale 2023 abbiamo descritto in dettaglio le attività e la collaborazione tra sacerdoti e sorelle nella nostra missione a Civitella. Nel 2024, nella casa di adorazione, il numero delle sorelle è diminuito a 14 e non abbiamo più potuto accettare alcune richieste da parte della diocesi come negli anni precedenti.

I nostri sei sacerdoti - nel 2024 p. Gabriele Francesco è partito per Roma per proseguire gli studi - continuano a prendersi cura pastorale di 10 parrocchie con 24 chiese.

Il cuore della nostra missione qui è l'adorazione eucaristica. Preghiamo per tutte le intenzioni che ci vengono affidate e in particolare per le nostre missioni in tutto il mondo. Per questo motivo, le intenzioni dei nostri fratelli e sorelle dall'Uruguay al Kazakistan sono anche le nostre, così come quelle della Chiesa e del mondo. In questo modo ci sentiamo - come espresso da santa Teresa di Lisieux - nel cuore della nostra comunità e della Chiesa.

Qui da noi viene redatto il ringraziamento per i benefattori di lingua tedesca. Questo è molto adatto alla nostra casa, poiché accompagniamo i benefattori anche nella preghiera - spesso per nome.

Anche la redazione della nostra rivista missionaria "Trionfo del Cuore", con la progettazione e la preparazione dei testi, si trova a Civitella.

Fino ad ottobre 2024, la sartoria per gli abiti delle sorelle era operativa qui da noi. Ora è stata trasferita a Tübach, nel monastero di Santa Scolastica in Svizzera.

Con le foto che seguono vogliamo dare un'idea sia della nostra vita nella casa di adorazione che del nostro lavoro missionario nelle parrocchie.



Durante l'anno, i nostri sacerdoti e le nostre sorelle tengono regolarmente gli incontri di catechismo nelle parrocchie.



Abbiamo curato l'animazione musicale della Santa Messa e dell'adorazione durante gli incontri mensili della diocesi per la vita consacrata.



Una sorella dà lezioni settimanali di chitarra.



I nostri sacerdoti si prendono cura della Casa di riposo di Civitella, celebrando la Messa settimanale e amministrando i sacramenti agli ammalati. In occasione della visita pastorale, il nostro vescovo locale, mons. Lorenzo Leuzzi, ha celebrato lì la Santa Messa.



Come ogni anno, abbiamo organizzato un corso di preparazione al matrimonio per tutta la forania con diversi relatori e specialisti. Anche nel 2024 il corso si è svolto a Sant'Onofrio.



Il 5 gennaio, con i bambini del catechismo, abbiamo visitato la Casa di riposo per portare agli ospiti il Bambino Gesù e cantare insieme a loro i canti natalizi. Come ogni anno, anche nel 2024, il 6 gennaio, nella parrocchia di San Lorenzo di Civitella, si è svolta una processione del Bambino Gesù con la benedizione della città e della campagna.



In preparazione alla Prima Comunione, le sorelle visitano le famiglie dei bambini con un'icona della Vergine Maria e recitano il rosario insieme alla famiglia. L'icona rimane in famiglia per alcuni giorni, e poi viene portata nella casa successiva.

Durante il pellegrinaggio dei fidanzati della forania a Loreto del 17 marzo, guidato da padre Aleandro, le sorelle hanno accompagnato il gruppo e si sono occupate dell'animazione musicale.

Il 25 aprile si è svolta a Santa Maria dei Lumi una “Giornata dei Bambini”, alla quale era presente anche il vescovo Leuzzi, appositamente arrivato per l'occasione. Si è trattato di un’iniziativa comune delle nostre sorelle e dei Francescani. È stato un bellissimo festeggiamento con giochi, laboratori, preghiera e la Santa Messa, con l'obiettivo di far vivere ai bambini l'esperienza di conoscere meglio Gesù insieme.



Durante la Quaresima, in due delle nostre parrocchie organizziamo una Via Crucis vivente, oltre alla consueta Via Crucis. Si tratta sempre di un momento importante sia per gli interpreti che per il resto dei fedeli, che porta le persone a vivere la Settimana Santa in modo ancora più consapevole.



Il 7 aprile, tutti i fedeli delle nostre parrocchie sono stati invitati a Ponzano per la celebrazione della Domenica della Divina Misericordia con l'adorazione eucaristica e la possibilità di ricevere il sacramento della confessione.





In occasione dell'iniziativa diocesana «Festa dei Popoli», siamo stati invitati, insieme ad altri movimenti religiosi, a presentare la nostra comunità internazionale e le sue missioni.



Nel mese di maggio, il vescovo Lorenzo Leuzzi, nell'ambito della visita pastorale, è venuto in tutte le nostre parrocchie e, con grande gioia, anche a Casa Maria, dove, insieme ai Francescani, abbiamo poi organizzato un incontro dei consacrati.



Nel mese di maggio, in tutte le nostre parrocchie, si sono celebrate le Prime Comunioni.

Quest'anno, insieme a 4 bambini, abbiamo avuto la gioia di festeggiare il grande giorno della loro Prima Comunione a Casa Maria.



A ottobre si sono svolte nelle nostre parrocchie le celebrazioni delle cresime. Abbiamo avuto il privilegio di animare con la musica e i canti le celebrazioni delle cresime a Castelnuovo di Campi e a Civitella.



Il 2 giugno, insieme ai bambini e ai giovani della parrocchia, le sorelle hanno preparato i tappeti di fiori per la processione del Corpus Domini. A causa del maltempo, abbiamo posato i tappeti all'interno della chiesa, e sorprendentemente è stata comunque un'esperienza molto bella.

Nei mesi di giugno e luglio, i nostri sacerdoti e le nostre sorelle hanno organizzato campi estivi per bambini nelle varie parrocchie.





Da maggio a settembre, molte famiglie e amici provenienti da vicino e da lontano (nord Italia, Germania, Svizzera e Austria) ci hanno fatto visita. Di conseguenza, durante l'estate, alla nostra tavola c'era spesso il doppio delle persone rispetto ai fratelli e alle sorelle. Sempre più famiglie scelgono consapevolmente la nostra regione per le loro vacanze, in modo da poter partecipare alle nostre Sante Messe ed avere anche l'opportunità di adorare Gesù eucaristico nella nostra cappella.



Da cinque anni, la sorella di una delle nostre consorelle viene regolarmente con suo marito a trascorrere le vacanze vicino a noi. Non apprezzano solo l'opportunità di escursioni e pellegrinaggi, ma soprattutto la possibilità di partecipare al nostro programma spirituale. La loro esperienza dell'adorazione li ha rafforzati così tanto che, una volta tornati in Germania, hanno preso contatto con il loro parroco e hanno avviato l'adorazione perpetua nella loro parrocchia!



Anche quest'anno, dal 2 al 9 settembre, abbiamo organizzato una settimana in montagna per i giovani. La combinazione di una natura meravigliosa con l'esperienza religiosa della preghiera e della Santa Messa genera nei giovani dei frutti molto belli.



Il 15 settembre, un gruppo di pellegrini di Portland ci ha fatto visita insieme al loro parroco padre Niall, a suor Mary Nicole e a suor Maria Luzia. Abbiamo trascorso insieme una splendida giornata di ritiro spirituale.



Il 29 e 30 ottobre, con l'aiuto di tutti coloro che potevano, è stato effettuato il carico del trasloco della sartoria. A questo scopo, p. Gabriel è venuto appositamente dalla Germania con il camion.

San Nicola è venuto per la prima volta dai bambini a Sant'Onofrio. Questa tradizione "nordica" è stata ben accolta, tanto che siamo felici di mantenerla viva anche negli anni a venire. Alla serata di san Nicola a Casa Maria hanno partecipato anche alcune famiglie di Riccione con i loro bambini, venute appositamente per l'occasione.



Il 28 dicembre si è svolta la recita di Natale con i bambini del catechismo, che è sempre un momento culminante dell'Ottava di Natale per tutti i bambini e i genitori, oltre che per noi.





Durante il periodo di Avvento e Natale, abbiamo potuto iniziare una sorta di “nuova missione”. Molte famiglie ci hanno fatto visita per prepararsi spiritualmente con noi alla grande festa della nascita di Gesù e per beneficiare della nostra spiritualità e del nostro clima familiare.

Come Casa Maria, vogliamo sempre avere la porta spalancata per tutti coloro che bussano e che hanno bisogno di sperimentare l’amore di Dio e la carezza materna di Maria.



RAPPORTO ANNUALE 2024 DELLA COMUNITÀ DI CATAcombe DI PRISCILLA (IT)

Cari amici e benefattori, è passato un altro anno e anche qui nelle Catacombe di Priscilla sono cambiate molte cose. La maggior parte delle nostre sorelle e dei nostri fratelli si è preparata al



nuovo compito di guidare pellegrini e turisti attraverso le catacombe con un corso intensivo di archeologia cristiana. Così, oltre alla gestione generale delle catacombe, alla logistica, al negozio di articoli religiosi e souvenir recentemente riorganizzato e alla pulizia dell'area, noi della comunità possiamo occuparci anche di un numero piuttosto elevato di visite guidate. Mentre nelle nostre stazioni missionarie siamo solitamente noi a seguire i parrocchiani e quanti cercano Dio, qui “la missione” viene, per così dire, “a casa nostra”, con persone provenienti da tutti i continenti che diversamente non potremmo mai raggiungere.

Oltre agli interessantissimi fatti storici, per noi è molto importante trasmettere a quanti visitano la Catacomba di Priscilla i valori religiosi degli straordinari tesori artistici del primo cristianesimo. Preghiamo interiormente per i nostri visitatori e siamo contenti quando qualcuno intona spontaneamente un canto di fronte alla più antica immagine di Maria o se dei pellegrini sentono improvvisamente il bisogno di pregare per i loro defunti accanto alle tombe dei primi cristiani. Per noi è un dono quando, dopo una visita guidata, ci vengono poste domande sulla morte e sulla resurrezione o se nasce un dialogo sui cristiani perseguitati ed oppressi del nostro tempo. Recentemente qualcuno all'improvviso ha riflettuto su dove i martiri trovassero la forza della loro fedeltà alla fede, mentre “in tempi di pace”, noi a volte abbiamo a malapena il coraggio di difendere i valori cristiani di fronte agli altri.



Ripetutamente possiamo testimoniare come il Signore tocchi i visitatori attraverso il nostro apostolato nelle catacombe. Alcuni entrano in contatto con il mondo soprannaturale per la prima volta nella loro vita, poiché prima non si sono mai occupati di Dio. Sr. Helena racconta un episodio dell'aprile 2024: “Dopo la visita guidata di una classe di Roma, la loro accompagnatrice, una suora, mi ha chiesto di poter visitare brevemente la nostra cappella con gli studenti, entrando dal cortile interno, cosa che a volte

accade. Con piacere ho dato il permesso e ho invitato i giovani a pregare insieme un Padre Nostro e un'Ave Maria davanti al tabernacolo. Quanto sono rimasta sorpresa quando un ragazzo di circa 16 anni ha detto: “Non avevo mai pregato in vita mia”.

Un piccolo momento culminante di quest'anno è stato, all'inizio di agosto, il pellegrinaggio internazionale dei chierichetti a Roma, al quale hanno partecipato soprattutto i paesi di lingua

tedesca. Anche le nostre catacombe sono state visitate da numerosi gruppi di ministranti, tanto che nei primi cinque giorni di agosto sono arrivati circa 2.500 pellegrini e turisti. È stata un'esperienza molto intensa, ma soprattutto bella per tutti noi, durante la quale abbiamo potuto raccontare a tanti giovani la fede salda dei primi cristiani. La buona riuscita è stata anche merito dell'ottima collaborazione tra sorelle, sacerdoti e laici.



Una grande gioia per noi, ma sicuramente anche per voi, cari benefattori, è stata l'ordinazione sacerdotale dei nostri due diaconi Andres e Simon, il 14 settembre nella Basilica di Santa Maria in Domnica a Roma. È anche il frutto delle vostre preghiere e del vostro sostegno materiale.



Per il ricevimento abbiamo potuto invitare gli ospiti sulla nostra terrazza. C'era una bellissima atmosfera familiare, a cui ha contribuito anche lo splendido scenario delle Catacombe di Priscilla.

Ogni domenica pomeriggio i nostri seminaristi possono venire a trovarci qui presso le catacombe. Ora vivono tutti nel Pontificio Seminario Romano e sono felici di poter sperimentare la loro unione spirituale con noi.

In autunno, grazie alle vostre generose donazioni, abbiamo potuto iniziare a sostituire le finestre molto vecchie, che lasciavano passare rumore e calore. Vi ringraziamo di cuore per poter ora godere di un po' di silenzio dopo un apostolato con così tante persone.

La nostra missione comprende anche l'assistenza ai partecipanti alla Messa nella nostra cappella. Si è già formata una piccola e bella comunità di fedeli che partecipa alla Messa domenicale. Un momento particolarmente importante è stato una serie di conferenze durante l'Avvento, seguite dall'adorazione e dalla possibilità di confessarsi. I fedeli hanno apprezzato molto il fatto che abbiamo potuto insieme prepararci spiritualmente al Natale.



Infine, vogliamo annunciarvi che il prossimo anno ristruttureremo un piccolo appartamento per gli ospiti presso le catacombe. In questo modo, cari amici e benefattori, potremo offrirvi un alloggio per una vostra visita a Roma. Non vediamo l'ora di accogliervi!



Ringraziamo di cuore tutti coloro che sono legati a noi. Grazie per tutte le vostre preghiere, la vostra fedeltà a Dio e anche per il vostro sostegno materiale. Possa Dio ricompensarvi tutti abbondantemente!

Nella preghiera pensiamo a voi e a tutte le vostre intenzioni!

Con gratitudine,

i vostri fratelli e sorelle della Famiglia di Maria presso le Catacombe di Priscilla

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI ASTANA (KZ)

Con il cuore pieno di gratitudine, guardiamo indietro a un anno pieno di soddisfazioni!
Anche quest'anno i nostri compiti principali sono rimasti invariati.



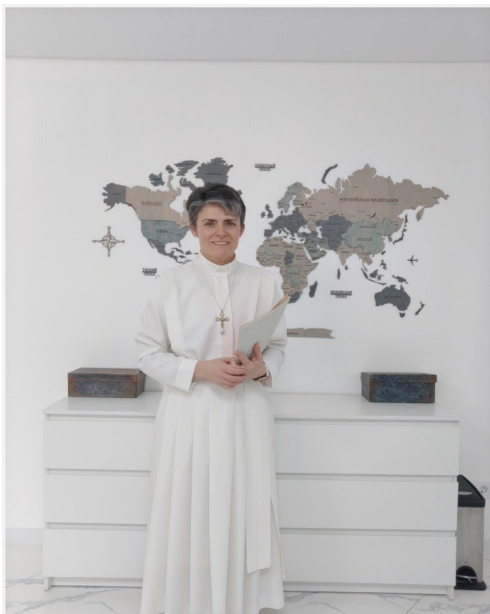
Sr. Madeleine si è occupata di compiti amministrativi, tra cui la preparazione di relazioni finanziarie e la consulenza a sacerdoti e suore su vari progetti di beneficenza.



Un'attenzione particolare è stata rivolta alla missione femminile. In diverse parrocchie dell'arcidiocesi, circa ogni due mesi, si sono tenuti degli incontri per donne che hanno riunito insieme dalle 15 alle 20 partecipanti.



Oltre a questa attività, sr. Madeleine si è occupata di alcuni servizi nella parrocchia, suonando l'organo durante le funzioni religiose e occasionalmente dirigendo un piccolo coro parrocchiale.



Sr. Notburga è responsabile della preparazione dei documenti per le riunioni periodiche dei vescovi, della corrispondenza e del lavoro di archiviazione.

Ha anche partecipato alla riorganizzazione della canonica, della cattedrale e del terreno della chiesa. Il suo talento artistico e la sua amorevole progettazione hanno creato un'atmosfera di bellezza e accoglienza che ha toccato molti visitatori.





Sr. Magdalena ha continuato il suo lavoro con i bambini e i giovani. In estate sono stati organizzati campi per bambini scout e incontri diocesani per i giovani del "Movimento Cuori puri". Nell'ambito di questi eventi sono state organizzate funzioni religiose, attività creative e programmi musicali. Sr. Magdalena ha anche lavorato nella foresteria della casa vescovile, dove ha accolto gli ospiti in arrivo.



Ringraziamo di cuore tutti coloro che accompagnano la nostra missione con la loro preghiera e il loro sostegno!

RAPPORTO ANNUALE 2024 DELLA COMUNITÀ DI SCHERBAKTY (KZ)

Cari sacerdoti, fratelli e sorelle della nostra comunità! Cari amici e benefattori!

Un grande senso di gratitudine riempie i nostri cuori quando guardiamo indietro all'anno 2024. Dio ci ha donato in abbondanza, sia interiormente che esteriormente. Naturalmente ci sono state anche molte situazioni legate alla sofferenza e al dolore, ma anche queste vogliamo accettarle con gratitudine e fiducia nella mano amorevole del Padre celeste.



Cominciamo con gli ultimi eventi dell'anno passato, con il Natale. Grazie al sostegno dei nostri benefattori, attraverso pacchi di aiuti e donazioni, siamo riusciti a preparare un regalo di Natale per più di 70 bambini.



Dopo la Messa di Natale, tutti hanno accompagnato la Sacra Famiglia nella nostra “stalla di Betlemme”, dove, con una temperatura di -20°, sono stati intonati canti natalizi per il neonato Gesù Bambino.

San Nicola è venuto anche lui con i suoi angeli e ha portato ai bambini non solo qualcosa di dolce, ma soprattutto la sua benedizione.





Durante il periodo dell'Avvento, le laboriose “fornaie” hanno preparato biscotti natalizi che poi hanno regalato ai fedeli a Natale.

Poco prima di Natale, la nostra chiesa ha ricevuto una nuova croce, dopo che nell'autunno del 2023 una forte tempesta aveva portato via l'intero tetto del campanile.



Il periodo più lungo in Kazakistan è l'inverno. Dura da ottobre a marzo. Ma spesso dobbiamo accendere i nostri riscaldamenti anche a maggio. Secondo le norme vigenti, il locale caldaia non poteva rimanere nell'edificio della casa dei bambini.

Per questo motivo abbiamo costruito un locale caldaia con riscaldamento a gas all'esterno della casa.

Allo stesso modo, le stufe per il riscaldamento a carbone hanno dovuto essere rinnovate a causa delle norme di sicurezza. Ringraziamo tutti i benefattori per le generose donazioni per questo progetto. Questo sistema di riscaldamento servirà a riscaldare la casa dei bambini, l'intera chiesa e altre tre case.



Nonostante la breve stagione estiva, le piante riescono a crescere e a dare frutti abbondanti. Il raccolto viene poi trasformato dalle laboriose cuoche della casa dei bambini in provviste gustose e sane per l'inverno. Ogni anno abbiamo un motivo per ringraziare per il raccolto.



Due anni fa abbiamo avviato un piccolo allevamento di animali. In questo modo abbiamo sempre uova fresche, carne e latte per noi e per la mensa dei bambini. Inoltre, i bambini sono felici di accarezzare gli animali e spesso ci aiutano anche nella stalla.



Naturalmente, oltre alla missione, non possiamo occuparci da soli del giardino e degli animali. Per questo affidiamo questo compito agli abitanti del luogo, che inoltre ne sanno di più. Con il salario che



ricevono per il loro lavoro, possiamo aiutare le loro famiglie.



Alcuni benefattori dall'Austria, dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Olanda ci inviano da anni pacchi con vestiti, scarpe, materiale per il bricolage per i bambini o candele per la chiesa. In questo modo possiamo aiutare molte famiglie.

Ad esempio, le madri possono venire e scegliere vestiti e scarpe per i loro figli. Visti i prezzi elevati, questo è di grande aiuto per le famiglie.

La nostra parrocchia comprende diversi villaggi distanti dai 18 ai 150 km. Anche se lì vive solo una famiglia o una nonna, andiamo a trovarli più volte all'anno. Quelli più vicini li visitiamo regolarmente o li accompagniamo in chiesa la domenica con il pulmino della parrocchia.

La Chiesa continua a crescere con la nascita e il battesimo di nuovi membri. I bambini che un tempo venivano alla mensa ora hanno le loro famiglie e portano i loro figli ai sacramenti.



La cucina per i bambini è parte integrante della nostra missione sin dal 1995. I piccoli vengono volentieri nel fine settimana e soprattutto durante le vacanze estive di tre mesi e trascorrono il tempo qui giocando e pregando. In cucina ricevono sempre qualcosa di buono da mangiare.



Durante le vacanze estive abbiamo organizzato un campo insieme ai bambini di Ust-Kamenogorsk. In questi giorni ci hanno accompagnato i santi, come ad esempio san Domenico Savio. Anche durante l'anno organizziamo una giornata per le ragazze e una per i ragazzi.



Organizziamo regolarmente anche incontri tra giovani un po' più grandi di età. In Kazakistan i bambini hanno spesso diversi giorni di vacanza. A maggio abbiamo potuto fare con loro delle "vacanze rosario". Hanno rappresentato molto bene i misteri del rosario e alla fine ci siamo consacrati alla Madonna.

Dopo Pasqua siamo stati invitati ad un incontro per bambini nella parrocchia vicina in città. I nostri bambini della parrocchia non hanno spesso l'opportunità di andare in città, quindi è stata una bella giornata per loro con nuovi amici e molte esperienze. Ad esempio, abbiamo visitato la chiesa ortodossa e il monastero delle Clarisse.



Nel nostro decanato, che appartiene alla diocesi di Astana, ci sono ancora tre sacerdoti cattolici romani e uno greco-cattolico. Nel decanato operano nel nascondimento le suore di clausura di santa Chiara.

A luglio, la nostra parrocchia ha ricevuto la visita del nuovo Nunzio Apostolico, che ha anche partecipato all'inaugurazione della nuova chiesa greco-cattolica della città.





Grazie alle donazioni dei benefattori, all'inizio di aprile, la nostra chiesa parrocchiale ha ricevuto una statua di san Giuseppe.



Il 22 marzo il popolo kazako celebra la festa di primavera “Nauris”. Spesso in questi giorni c'è ancora la neve e le strade sono completamente inzuppate d'acqua. Il popolo kazako è molto ospitale e semplice. Le persone amano la natura e gli animali. Negli ultimi anni molti kazaki, tra cui diversi della nostra parrocchia, sono partiti per la Russia o la Germania. Nonostante la vita migliore in Occidente, sentono la mancanza della patria, delle vaste steppe, ma soprattutto della famiglia nella Chiesa.



Ringraziamo ancora una volta tutti coloro che sostengono la nostra missione in Kazakistan con la preghiera e il sacrificio, con donazioni e pacchi, con l'amicizia e l'unità.

Che Dio vi ricompensi!



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI UST-KAMENOGORSK (KZ)



Per questo incontro dei giovani abbiamo chiesto a uno dei nostri sacerdoti locali, p. Viktor Messmer, di parlare della purezza prima del matrimonio. Basandosi sui testi della “Teologia del corpo” di san Giovanni Paolo II e sulla sua pluriennale esperienza sacerdotale, è riuscito a trasmettere questo ideale ai nostri giovani in modo molto chiaro e a rispondere a tutte le loro numerose domande.

Non solo a Pasqua e Natale, ma ogni domenica i nostri fedeli amano incontrarsi nella sala parrocchiale dopo la Santa Messa per bere il tè, scambiare due chiacchiere, giocare e fare sport. Anche qui è consuetudine benedire i piatti pasquali dei fedeli.



Nella nostra città abbiamo il privilegio di poter coltivare un ottimo rapporto con i nostri fratelli e sorelle ortodossi. Per questo ci teniamo a farci reciprocamente gli auguri per le grandi festività.





La mattina la piccola Amelia è arrivata con un vestito bianco e un cestino pieno di lillà bianchi che aveva raccolto per Gesù.

Ad aprile, il rettore del nostro seminario è venuto da Karaganda con i seminaristi per conoscere il Kazakistan orientale. Abbiamo potuto visitare la chiesa ortodossa, dove il vescovo locale ha fatto loro personalmente da guida al museo diocesano. Anche nella moschea sono stati accolti cordialmente dall'imam in persona.



Poiché molti dei nostri giovani crescono senza il padre, abbiamo scelto come tema “Dio, mio Padre”. I giovani hanno affrontato questo tema in vari modi, basandosi sulla Sacra Scrittura. Hanno preparato due spettacoli teatrali: uno su San Giuseppe e la sua paternità, l'altro sul beato Conte Ladislao Batthyany, il cui padre aveva abbandonato la famiglia quando lui era ancora piccolo. Ciononostante, Ladislao divenne un marito e un padre di famiglia meraviglioso, con 13 figli.



Quest'anno, durante la sua visita, il nostro vescovo ausiliare, Mons. Evgenij Zinkovskij, ha chiesto alla nostra parrocchia di pregare in modo particolare per le vocazioni in Kazakistan. Elias ha avuto la grande grazia di ricevere il sacramento del battesimo dal nostro vescovo ausiliare.



Quest'anno abbiamo avuto la gioia di battezzare dei bambini.



I bambini ci hanno preparato alla Messa di Natale con un piccolo spettacolo. Dopo la Messa, tutti hanno accompagnato Maria e Giuseppe alla mangiatoia all'aperto per cantare canti natalizi e adorare il Bambino Gesù, finché tutti non si sono rilassati in una stanza riscaldata con un tè caldo.

A maggio abbiamo dovuto togliere la croce dalla nostra chiesa per ripararla. Poiché la riparazione ha richiesto diversi mesi, alcuni vicini si sono fatti sentire per chiedere quando avremmo riportato la croce. Il loro interesse non era solo curiosità, si notava che gli mancava. Gli ex chierichetti hanno aiutato gratuitamente a togliere la croce e a rimetterla a posto.



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI AMSTERDAM (NL)

Nell'ultimo anno, qui nella missione ad Amsterdam, hanno lavorato 4 sacerdoti e 5 sorelle.

Ogni primo gennaio iniziamo l'anno con il ricevimento di Capodanno, durante il quale i vescovi locali invitano alla Messa solenne e al successivo incontro nella chiesa di San Nicola, nel centro di Amsterdam. In occasione del 750° anniversario della città di Amsterdam e dell'anno giubilare 2025, questa chiesa è stata elevata a concattedrale della diocesi.

Il 2 febbraio si è svolto come di consueto l'incontro dei consacrati a Haarlem. Quest'anno il vescovo ausiliare, mons. van Burgsteden, ha incaricato una delle nostre sorelle di tenere una conferenza sulla nostra esperienza di preghiera, in particolare di adorazione. Anche il vescovo Hendriks ha partecipato.



Oltre ai consueti compiti pastorali, i sacerdoti hanno anche tenuto diversi esercizi spirituali e giornate di ritiro, non solo qui nella nostra diocesi, ma anche in Svizzera, Germania e Repubblica Ceca. Il lavoro pastorale a Volendam e molti incarichi nel santuario di Heiloo richiedono tanto impegno e fatica da parte dei sacerdoti. Anche i servizi di assistenza ai malati e della pastorale dei morenti sono aumentati.

Su richiesta del vescovo Hendriks, l'8 giugno si è tenuta una giornata di preghiera mariana nel santuario diocesano di Heiloo. L'organizzazione principale è stata affidata alla fondazione olandese FAV. Anche noi abbiamo partecipato al programma. Da vicino e da lontano, i fedeli hanno accolto l'invito e hanno partecipato alla preghiera comune, alle conferenze e al momento culminante della giornata, la Santa Messa.

Tre delle nostre sorelle continuano a lavorare come segretarie nell'ufficio della diocesi di Haarlem-Amsterdam.

Anche se non possiamo più offrire incontri regolari per i giovani, preparazioni alla cresima e catechesi per adulti, cerchiamo di assistere i giovani nella nostra cappella e di raggiungerli durante gli incontri diocesani.

Come ogni anno, abbiamo partecipato al tradizionale pellegrinaggio, che si svolge durante il giorno e soprattutto la sera, in processione silenziosa per la città, con le Serve del Signore e della Vergine di Matará, gli Eucaristini, le suore di Madre Teresa e altri consacrati a Dio. La celebrazione ricorda il miracolo eucaristico che ebbe luogo ad Amsterdam nel 1345 e che rese la città famosa in tutto il mondo.

Insieme partecipiamo anche alle celebrazioni dei vesperi della diocesi, alle conferenze e alla serata annuale dei martiri, organizzata da Aiuto alla Chiesa che Soffre.

Viviamo un legame speciale con le suore di Madre Teresa ad Amsterdam. Questa unità è diventata così preziosa per noi perché, quando ce n'è bisogno, ci sosteniamo a vicenda nella missione.



*Mons. Komerica della Croazia
durante la sua visita*

Anche quest'anno sono tornati a farci visita gruppi di pellegrini provenienti dalla Germania, dall'Italia, dalla Slovacchia, dalla Repubblica Ceca, dalle Filippine, dall'Indonesia e dall'America. Un ospite speciale è stato il vescovo Komarica dalla Croazia, che ha visitato la nostra cappella per diversi giorni in ottobre e ha espresso il suo amore e apprezzamento per il nostro compito qui.



Un incontro speciale è stato anche quello con l'ambasciatore slovacco e il suo staff, che desiderava una più stretta collaborazione con la cappella. Quest'anno si sono svolti tre incontri, a partire da una Messa con circa 100 persone provenienti da tutta l'Olanda e anche dal Belgio.

Nei mesi estivi sono per lo più piccoli gruppi e famiglie a farci visita. Sono sempre felici di partecipare alle nostre Messe e sono molto grati per un colloquio personale con una sorella o un sacerdote.

L'adorazione notturna si tiene ancora il primo sabato del mese. È molto ammirevole come circa 15 persone preghino regolarmente per tutta la notte per le loro richieste personali, ma anche per quelle della Chiesa e del mondo. Si conclude con una Santa Messa alle 6 del mattino. Anche l'adorazione notturna settimanale della domenica è organizzata e animata da laici.



Il 31 dicembre 2024 abbiamo concluso l'anno con gratitudine, nella preghiera e nell'adorazione, insieme ai fedeli visitatori della cappella e, a mezzanotte, abbiamo iniziato il nuovo anno 2025 con la Santa Messa in onore della Madonna.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI TALMENKA (RU)

Attualmente siamo in due a Talmenka: P. Jan Svorad e Sr. Gertrud.

Il nostro lavoro pastorale si svolge principalmente a Talmenka, una cittadina di 20.000 abitanti. Oltre a Talmenka, dove viviamo, visitiamo i credenti anche in altri otto villaggi. La maggior parte dei nostri fedeli discende da cattolici tedeschi, che in passato vivevano in quella che oggi è la Russia, ma che furono deportati in Siberia durante la Seconda Guerra Mondiale. Nella chiesa di San Pietro a Talmenka, la Santa Messa viene celebrata sei volte alla settimana. Ci sono due villaggi dove andiamo ogni due settimane. Inoltre, ci sono sei villaggi dove andiamo a celebrare la Santa Messa circa una volta al mese.

Nella parrocchia si svolgono incontri con i bambini e le catechesi per la preparazione ai sacramenti. I bambini e gli adulti che si preparano ad essi spesso prima frequentano la chiesa e solo dopo un certo tempo esprimono il desiderio di avvicinarsi ai sacramenti.

Ogni sabato organizziamo un incontro con i bambini a Talmenka. Spesso si tratta di bambini provenienti da famiglie povere. Non tutti i bambini sono cattolici, quindi si tratta spesso di un incontro ecumenico dei bambini. I frutti positivi di questi incontri sono che i bambini stessi che vengono invitati a loro volta gli altri bambini a venire.

Durante l'estate abbiamo organizzato un campo per bambini a cui hanno partecipato 38 bambini di Talmenka e dintorni.

Durante l'estate siamo riusciti ad andare in montagna con i giovani e alcuni credenti. Lì abbiamo trascorso giornate di preghiera e di escursioni.

Durante quest'anno giubilare, abbiamo avuto l'opportunità di visitare la Cattedrale di Novosibirsk, dove i fedeli potevano ricevere l'indulgenza plenaria. Allo stesso tempo, questa visita era collegata a un importante evento accaduto in Siberia: a Novosibirsk è stato ordinato un nuovo vescovo ausiliare.





Oltre alla Santa Messa, ogni venerdì c'è l'adorazione eucaristica nella parrocchia ed il catechismo per coloro che si preparano a ricevere i sacramenti. Quando c'è una festa liturgica organizziamo anche uno stare insieme.

Per Natale e la festa di S. Nicola abbiamo preparato dei regali per i bambini in occasione della festa. Tutto questo è possibile soprattutto grazie ai nostri benefattori. Naturalmente i bambini non vedono l'ora di questo evento.



I poveri vengono da noi chiedendoci aiuto. Possiamo aiutare queste persone un po' materialmente. Li aiutiamo con cibo, vestiti, scarpe, materiale scolastico, medicine, legna da ardere, ecc.

Spesso andiamo nelle case dei poveri per vedere se è vero di cosa ci hanno detto, cioè quando sono loro a chiederci l'aiuto per la prima volta.

Conosciamo da anni alcuni di coloro che ci chiedono aiuto, quindi sappiamo già come aiutarli al meglio.

Nella nostra seconda parrocchia di Sajzevo si continua con la costruzione della cappella, speriamo di finire con i lavori di costruzione quest'anno.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI BANSKÁ BYSTRICA (SK)

La diocesi di Banská Bystrica è stata ufficialmente istituita il 13 marzo 1776. Nel 2008, per la prima volta dalla sua fondazione, i confini della diocesi sono stati modificati. Attualmente, la diocesi è composta da 16 decanati e 155 parrocchie. L'attuale vescovo, Mons. Marián Chovanec, è il 16° vescovo nella successione episcopale ed è stato introdotto nel suo incarico il 15 dicembre 2012.



(Stemma della diocesi)

A partire dal 1° giugno 2023, le sorelle della comunità “Famiglia di Maria” hanno iniziato la loro missione a Banská Bystrica, assumendo la gestione della casa vescovile. Esse hanno preso il posto delle suore della Congregazione del Divino Redentore.

Attualmente, la comunità di Banská Bystrica è composta da due sorelle: sr. Felizitas e sr. Petra Margaréta, le quali si dedicano alle attività quotidiane della casa e alla preghiera. Poiché il motto della diocesi include le parole: «...annunciare la Parola di Gesù e... aiutare le persone a ottenere la vita eterna nel Regno di Dio», ci uniamo a questa missione attraverso la nostra preghiera e il servizio quotidiano svolto con amore. Il patrono della diocesi è san Francesco Saverio. Nel giorno della sua festa, il 3 dicembre 2021, il vescovo Marián Chovanec, durante la sua omelia, ha evidenziato una caratteristica particolare del santo: egli era un «missionario della disponibilità». Il vescovo ha invitato i fedeli a chiedere questa grazia: «Essere pronti a ciò che è necessario, essere pronti a fare il bene, sia esso naturale o soprannaturale».

Che la Vergine Maria ci aiuti in questo cammino!



(Le citazioni e le informazioni storiche sono state tratte dal sito web della diocesi di Banská Bystrica.)

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI LUŽIANKY (SK)

Noi, 12 missionari di Nitra, 11 sorelle e p. Peter, sacerdote dell'OJSS, possiamo lavorare con i bambini e i giovani presso il liceo cattolico SS. Cirillo e Metodio e la scuola elementare annessa, che sono sotto il patrocinio del vescovo di Nitra, S.E. Mons. Viliam Judák. La nostra attività missionaria non consiste solo nell'insegnamento e nell'educazione, ma anche, e soprattutto, nel trasmettere la nostra fede e l'amore per Dio attraverso le parole, le azioni e il nostro esempio. Otto di noi operano nella scuola, sostenuti dalle quattro sorelle che lavorano in casa e nell'amministrazione e che agiscono in modo forte ed efficace attraverso la preghiera e anche con degli aiuti occasionali. È per noi un privilegio e una grazia poter lavorare direttamente con i bambini e i giovani, anche se non nascondiamo che di anno in anno è una sfida sempre più grande.

Vogliamo ricordare le parole di Gesù agli apostoli: "Lasciate che i bambini vengano a me!" (Mc 10,14) e lasciarci ispirare e rafforzare da questo appello di Gesù.



Sr. Maria Dominika lavora da 5 anni come educatrice nella scuola materna, dove insegna a 22 bambini. Lei stessa racconta: "Il nuovo anno è iniziato con la benedizione delle classi. Durante la Quaresima ci siamo sforzati di pensare di più a Gesù e di confortarlo con il nostro amore.

Per la Festa della Mamma abbiamo preparato con tanto amore dei piccoli regali per le nostre mamme. Ma non volevamo dimenticare la nostra Mamma celeste. Così ci siamo ricordati di Lei ogni giorno e alla fine di maggio le abbiamo dedicato una celebrazione.

Il giorno dei bambini ci sono stati giochi al chiuso e all'aperto. In ottobre abbiamo festeggiato i nostri santi patroni, gli angeli custodi. Il piccolo sentiero verso il presepe, che abbiamo creato insieme ai bambini, ci ha aiutato a prepararci sempre di più e meglio alla venuta del Bambino Gesù.



È venuto anche san Nicola, che ci ha incoraggiato a fare del bene e ad amare Dio ancora di più. Poco prima di Natale abbiamo messo in scena un breve spettacolo teatrale per i genitori, in cui abbiamo rappresentato una tempesta in mare e il salvataggio della nave, attraverso la preghiera alla Madonna, "Stella del Mare".

Nella scuola elementare, frequentata da 356 studenti, P. Peter e Sr. Mária Agáta sono rispettivamente cappellano e insegnante, mentre Sr. Diana è educatrice nel doposcuola.



Sr. Mária Agáta insegna religione e occasionalmente accompagna i bambini in varie gite, pellegrinaggi e come istruttrice durante le lezioni di sci.

Qui è con la sua classe e durante il corso di sci con il suo gruppo. Durante tutto



l'anno, in varie occasioni, si celebrano Messe nella scuola. Ogni primo venerdì del mese, tutta la scuola partecipa alla Santa Messa. Il giorno prima, tutti coloro che lo desiderano hanno la

possibilità di confessarsi con padre Peter, che è il cappellano della scuola. Durante la Quaresima, tutta la scuola prega insieme la Via Crucis.



Sr. Diana lavora con i bambini nel doposcuola. In collaborazione con padre Peter, prepara i bambini alla bella celebrazione della Prima Comunione attraverso gli incontri di catechismo e l'adorazione. Anche i genitori sono coinvolti, non solo nella preparazione della celebrazione, ma anche offrendo loro la possibilità di confessarsi. Il tempo che i bambini trascorrono nel doposcuola dovrebbe essere un momento di svago con attività sportive intervallate da momenti di

preghiera e formazione. Sr. Diana li guida non solo alla preghiera, ma anche alla lettura della Sacra Scrittura.



P. Peter e Sr. Mária Zuzana insegnano al liceo. Oltre alla normale routine scolastica, vengono organizzate molte attività, gite, concorsi e pellegrinaggi con dei programmi spirituali.

Nell'inverno e nella primavera del 2024 abbiamo organizzato tre ritiri di due giorni per le classi del liceo. Dall'8 al 12 febbraio si è svolto un pellegrinaggio a Roma per le ragazze.



Come ogni anno, i giovani vengono preparati alle "Olimpiadi bibliche" da sr. Mária Zuzana. Questa volta si sono classificati al 5° posto a livello nazionale. Il 7 giugno 2024 si è svolto il Nightfever. Si tratta una serata di preghiera aperta a tutti con adorazione, musica, preghiera, possibilità di confessione o colloquio con un sacerdote. Si svolge nella chiesa del monastero accanto alla scuola. È stata organizzata dai giovani del liceo insieme a noi missionari.



Alla fine di settembre siamo andati con alcuni studenti a Heiligenkreuz per una settimana di esperienza spirituale e culturale.

Ci sono state Messe per tutta la scuola nei primi venerdì e nei giorni festivi: nella festa della Presentazione del Signore, il Mercoledì delle Ceneri, che era anche la festa dei Santi



Cirillo e Metodio (patroni della scuola, il 14 febbraio 2024), il 3 maggio 2024 (Santa Messa con il Nunzio Nicola Girasoli), nella festa dell'Ascensione, alla fine e all'inizio dell'anno scolastico, il 9 dicembre 2024 nella festa dell'Immacolata (con la consacrazione di tutta la scuola al Cuore Immacolato di Maria), prima di Natale il 20 dicembre 2024.

Ogni giovedì, prima di ogni primo venerdì del mese, gli studenti hanno avuto la possibilità di confessarsi a scuola. Per gli studenti sono solitamente disponibili 6 sacerdoti delle parrocchie di Nitra e dintorni o del seminario. Quest'anno abbiamo avuto la rara opportunità di partecipare ad una beatificazione che si è svolta nel santuario nazionale della Madonna Addolorata a Šaštín. Il nuovo beato è il martire Janko Havlík, un giovane seminarista che è stato arrestato e torturato dal regime comunista a causa della sua fede e che è morto a 37 anni.





Ogni 20 del mese, abbiamo celebrato la Santa Messa in onore della beata Anka Kolesárová nella cappella della scuola superiore. Le sue reliquie si trovano lì e il 20 novembre è il suo giorno di festa. Il 25 settembre 2024, i nostri studenti del quarto anno, che si avviavano a conseguire il diploma di maturità, hanno partecipato alla solenne Santa Messa. Durante la celebrazione sono stati benedetti i “fiocchi verdi di diploma” che indosseranno durante tutto il periodo di preparazione all'esame di maturità. Il 4 novembre 2024, i rappresentanti di ogni classe hanno estratto un santo patrono per l'intero anno scolastico. Il 23-24 marzo 2024 (per la Domenica delle Palme) e poi di nuovo il 23-24 novembre 2024 (per la Domenica di Cristo Re) si sono svolti gli incontri giovanili della diocesi presso il nostro liceo. L'organizzazione di questi due eventi è stata affidata dal vescovo diocesano agli studenti del liceo e alla nostra comunità, in collaborazione con i sacerdoti responsabili della diocesi.



Il 16 ottobre 2024, p. Peter ha organizzato un pellegrinaggio a Ružinov dal beato Janko Havlík per i ministranti della scuola elementare e anche del liceo. È stato accompagnato dalle sorelle. Ogni anno tutte le classi e le aule della scuola vengono benedette con acqua santa e incenso. Quasi ogni mese viene organizzata una giornata di ritiro per gli insegnanti a scuola con la Santa Messa e una conferenza spirituale.

Nel convitto del liceo sono attivi come assistente spirituale P. Peter e come educatrici sr. Margareta Alacoque, sr. Mária Marthe e sr. Mária Monika. Ci prendiamo cura di circa 120 giovani. Oltre ai compiti formativi, le sorelle trascorrono con i ragazzi il loro tempo libero.

Durante la Quaresima, ogni settimana i giovani preparano una Via Crucis con canti e riflessioni e salgono in preghiera al “Calvario” nella città di Nitra. Nel corso degli anni questa è diventata una tradizione e quindi vi partecipano non solo i nostri giovani del collegio, ma anche i nostri amici e le nostre famiglie.



Organizziamo regolarmente diverse competizioni nel collegio, come il calcio da tavolo, il torneo di badminton o il torneo di pallavolo. Ci sono gruppi misti di giovani che si uniscono e lottano per il primo posto. In effetti, ci sono anche lotte difficili e grandi sorprese.



In diverse occasioni si recitano piccole o grandi opere teatrali, come ad esempio al momento dell'addio con i maturandi a giugno, o all'inizio dell'anno per l'immatricolazione degli alunni del primo anno.



Ogni anno, in ottobre, con i nostri studenti, fabbrichiamo dei rosari. Spesso, con il nuovo rosario, arriva anche la voglia di pregare.



L'Avvento e il Natale sono periodi particolarmente belli. Durante l'Avvento giochiamo il “gioco degli angeli”. A Natale poi c'è anche la distribuzione dei regali, che naturalmente è un'esperienza con 102 regali sotto l'albero di Natale. Ma il dono più bello è stato Gesù stesso, che abbiamo potuto ricevere durante la Santa Messa.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI ROŽŇAVA (SK)

Dall'agosto 2024 una sorella lavora nel dipartimento economico della curia vescovile. Questa sorella è responsabile della preparazione dei contratti, fornisce assistenza ai sacerdoti per quanto riguarda la gestione dei beni ecclesiastici e aiuta nella preparazione delle giornate sacerdotali o di altre celebrazioni in Curia.



Fino al luglio 2024, due sorelle hanno lavorato nel doposcuola, una come direttrice e l'altra come educatrice. Da luglio, una delle sorelle è stata nominata direttrice dell'intera scuola, compreso il doposcuola.



I compiti delle sorelle in questo settore comprendono: amministrazione, organizzazione e pianificazione delle lezioni (anche di religione), nonché delle gite e degli eventi scolastici come la Festa della Mamma e del Papà, la giornata della famiglia a scuola, la giornata di San Martino, il programma di Natale (spettacolo dei bambini per i genitori).



Durante il periodo dell'Avvento, a scuola sono stati organizzati laboratori di artigianato. I prodotti di questi laboratori sono stati poi offerti al mercatino di Natale organizzato dalla scuola sulla piazza della città.

Poiché molti bambini del doposcuola e della scuola provengono da famiglie socialmente svantaggiate, durante l'anno abbiamo potuto aiutarle materialmente grazie ai nostri benefattori con vestiti, articoli per neonati e cose simili.

Siamo state ripetutamente invitate ad animare musicalmente la Santa Messa nella cattedrale, sia dal parroco che dall'organista locale. In questo modo, in collaborazione con i laici, abbiamo

potuto accompagnare varie celebrazioni con canti o strumenti musicali, come le Sante Messe per la radio cattolica Lumen, la Novena di Rožňava, la Messa Crismale e le Giornate Sacerdotali.

Durante la Quaresima, il parroco locale ci ha chiesto di organizzare una Via Crucis sul “Calvario” di Rožňava. Ci ha anche chiesto di avviare e organizzare un'adorazione per le donne, che abbiamo potuto realizzare in collaborazione con il parroco. Durante questa adorazione, preghiamo con le donne per le intenzioni delle loro famiglie e dell'intera diocesi.



Santa Messa nella cappella della Curia con i dipendenti



Nella cappella della scuola con il vescovo e i bambini della scuola

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI STARÁ HALIČ (SK)



Il 2024 è stato un anno molto intenso e ricco di eventi per la nostra casa e per l'intera comunità di Stará Halič. In occasione della festa dei Re Magi, nella nostra chiesa parrocchiale, abbiamo messo in scena un oratorio natalizio e abbiamo invitato i nostri parenti e amici. La chiesa e la nostra casa erano piene di quasi 100 persone e tutti erano molto contenti di incontrarsi di nuovo dopo tanto tempo. Oltre a tutte le attività missionarie, di cui parleremo più avanti, vorremmo innanzitutto ringraziare i nostri numerosi e fedeli benefattori che ci hanno

generosamente sostenuto durante tutto l'anno e grazie ai quali non abbiamo dovuto rinunciare a nulla.

Dal 1° aprile la nostra comunità è diminuita numericamente. Ora siamo “solo” 23 suore, una collaboratrice laica, 3 sacerdoti, 1 diacono e 3 fratelli. Tuttavia, questo richiede ancora un certo impegno e una certa quantità di lavoro domestico, che deve essere svolto quotidianamente oltre a tutte le attività missionarie.

Naturalmente ci sono stati anche alcuni piccoli momenti salienti, necessari per la vita comunitaria, per coltivare la coesione all'interno della famiglia. Ad esempio, all'inizio del mese mariano di maggio abbiamo fatto un piccolo pellegrinaggio ad una cappella mariana a Galamba, vicino a Filakovo, che dista circa 30 km da noi.

A giugno, alcuni di noi hanno partecipato ad un pellegrinaggio a piedi di 4 giorni con la parrocchia a Staré Hory.

Visitiamo spesso padre Ignazio o i suoi genitori vengono a trovarci con lui. Anche gli anziani che risiedono nella vicina Casa di riposo vengono molto volentieri a trovarci.

Il 1° novembre, festa di Ognissanti, alcune mamme della parrocchia hanno organizzato per la seconda volta la festa dei santi “Holywin” per i loro figli, per creare un equivalente cristiano a “Halloween”.



E anche se a Natale non eravamo più così tanti come al solito, abbiamo comunque trascorso insieme un Natale molto bello e tranquillo. Nell'ambito dell'attuazione pratica dei nuovi direttori, abbiamo organizzato regolarmente attività ricreative e corsi di formazione congiunti.

Ora vi invitiamo a dare un'occhiata alle nostre attività.

P. Frantisek, il diacono Marek e sr. Lidwina si dedicano a due gruppi di giovani: i cresimandi e i giovani del post cresima. Nel settembre 2024, sedici giovani hanno ricevuto il sacramento della cresima. A partire da ottobre 2024, un nuovo gruppo ha iniziato il corso di preparazione alla cresima che dura due anni. Si sono iscritti 35 giovani di età compresa tra i 12 e i 16 anni. Gli incontri si svolgono due volte al mese, sempre di sabato. Il secondo gruppo di giovani è composto da quindici ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Questi incontri si svolgono circa una volta al mese, il sabato sera. Iniziano con un'adorazione eucaristica o una Santa Messa e proseguono con giochi nel centro pastorale, sport in palestra, pizza, ecc.



Nell'estate del 2024 abbiamo organizzato anche un campo giovanile. Durante questa settimana siamo andati in pellegrinaggio a Cracovia, tra l'altro anche da santa Faustina, e abbiamo trascorso i restanti giorni a Stara Halič con attività spirituali e sportive. Come ogni anno, anche questo Venerdì Santo i giovani hanno preparato e allestito la Via Crucis intorno alla chiesa.

Nel corso dell'anno, la pastorale per i bambini ha organizzato vari eventi e incontri. Ogni settimana i bambini si sono preparati intensamente alla Prima Comunione. Ci sono state anche alcune gite e piccoli pellegrinaggi nei dintorni. Dopo la Messa dei bambini, nella chiesa era atteso san Nicola; san Martino è arrivato a cavallo e i giovani della città di Nitra hanno recitato per i bambini una rappresentazione teatrale sugli angeli custodi. In estate i bambini hanno potuto partecipare al campo estivo.



Sr. Margareta si dedica a questa missione. Una volta alla settimana incontra le ragazze rom e in estate ha organizzato per loro una gita a Banská Bystrica. Accompagna i bambini del vicino orfanotrofio alla Messa dei bambini. Ha preparato al battesimo due fratelli, Lukas e Lucia. Sr. Margareta fornisce assistenza spirituale e materiale soprattutto alle famiglie giovani e socialmente svantaggiate, in particolare a una ragazza madre di due figli che non riceve alcun aiuto dai suoi genitori. La sosteniamo in collaborazione con gli assistenti sociali statali, in modo che possa crescere nella fiducia in Dio attraverso l'amore e il supporto e che, nonostante le molte delusioni, possa aprirsi agli altri e diventare capace di andare avanti nella vita. I bisognosi possono recarsi al nostro centro Caritas il martedì, dove ricevono cibo, vestiti, materiale scolastico per i bambini e articoli per l'igiene.

Abbiamo potuto sostenere spiritualmente e dare da mangiare per un lungo periodo di tempo a due giovani fratelli, Martin e Marek, che hanno già una loro famiglia, ma hanno gravi problemi di alcol. Li abbiamo aiutati finché non sono riusciti a fare il primo passo per iniziare una nuova

vita in un Centro specializzato che si occupa di rinnovare l'esistenza di questi uomini attraverso la preghiera, il lavoro e le buone amicizie, e di prepararli a vivere in modo indipendente, ad assumersi le loro responsabilità e a provvedere alle loro famiglie.

Diverse sorelle lavorano nella vicina Casa di riposo San Giorgio. Si dedicano agli anziani e organizzano varie attività per loro. Oltre alle cure classiche, si promuovono anche lo spirito e l'anima degli assistiti - attraverso varie visite a musei, al parco cittadino, al giardino e alla sala del monastero con caffè e torte, attività con gli animali, e poi anche visite mediche, ma soprattutto l'assistenza spirituale.



Durante l'anno liturgico sono importanti per loro la Via Crucis, le processioni, le devozioni mariane, i quiz sulla Bibbia, l'assistenza e la veglia notturna per i moribondi.

In autunno, la dottoressa Gianna ha superato gli ultimi esami e ottenuto l'abilitazione come medico generico e ora può lavorare in modo indipendente nel suo studio. Nella casa di riposo, gli anziani la conoscono come il loro medico di famiglia.



Sr. Maddalena e sr. Faustina continuano a lavorare su bellissimi paramenti sacri e altri articoli di ricamo.



Sr. Veronika, utilizzando la piccola levigatrice di sr. Teresa Margherita, ha continuato a lavorare a molti bei progetti. Ha intagliato diverse statue, ne ha restaurate alcune ed è stata anche attiva in altre opere. Gli ordini sono arrivati da diverse stazioni missionarie, ma anche da privati e sacerdoti di diversi villaggi e parrocchie.

Anche quest'anno sr. Gabriela è riuscita a realizzare molti bei prodotti in ceramica. Le persone sono particolarmente grate per le belle acquasantiere in stile classico.

Sr. Maria Laura ha cucito, modificato e rammendato gli abiti per le sorelle in tutte le nostre stazioni missionarie di tutto il mondo con il supporto di Anne Madeleine, che diligentemente ha sempre aiutato a tagliare e stirare. In autunno, la sartoria principale è stata trasferita da Civitella a Tübach. Per motivi di spazio, alcuni capi di abbigliamento sono stati trasferiti da noi.



La tiratura della rivista slovacca “Vitazstvo Srdca” è di 8.000 copie per numero. Viene spedita principalmente in Slovacchia e nella Repubblica Ceca, ma ci sono abbonati che la leggono anche in altri 13 paesi, ad esempio in Perù, Sudafrica, Stati Uniti, Spagna...

Quest'anno, per il gran numero di richieste, è stata ristampata l'edizione ungherese della Novena di Abbandono.

Eravamo tutti molto impegnati, quando hanno suonato al nostro cancello. Alla porta c'era un uomo distinto e durante il successivo colloquio abbiamo scoperto che proveniva da un'antica famiglia nobile. Aveva sentito parlare di noi da un conoscente ed era venuto per affidare le sue preoccupazioni e le sue richieste alle nostre preghiere. Questo ci ha incoraggiato molto e ci ha fatto capire che la PRIMA cosa che le persone si aspettano da noi è la preghiera e la spiritualità.

Vogliamo quindi essere fedeli alla nostra vocazione e missione e portare al Signore nella cappella tutte le richieste che le persone ci affidano personalmente, per telefono o per iscritto, e intercedere per loro.

RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI UZOVSKA PANICA (SK)

Sulla base di alcune evidenze, desideriamo mostrarvi in quale area economicamente svantaggiata viviamo e quali sviluppi etnici e sociali si verificano in parte nei nostri villaggi.

Il fatto che, nei quasi 32 anni in cui siamo qui, siano state costruite solo 2 nuove case nel villaggio di Uzovska Panica e che nei 22 villaggi appartenenti alle parrocchie di Uzovska Panica e Barca ci siano fognature solo in 2 villaggi e un approvvigionamento idrico generale solo in 3, parla da sé.

Gli esempi che seguono mostrano l'evoluzione etnica in diversi dei nostri villaggi: trent'anni fa, nella squadra di calcio locale non giocava nemmeno un rom, ma recentemente la squadra è composta solo da rom, cioè non c'è nemmeno un giocatore slovacco o di origine ungherese. A Barca, 28 anni fa, i frequentatori della chiesa erano quasi esclusivamente di origine ungherese, per lo più nonne vedove, mentre ora sono quasi tutti rom. Anche nella nostra chiesa filiale di Figa il quadro è completamente cambiato. Mentre per anni i frequentatori della chiesa erano soprattutto di origine slovacca, ora a venire a Messa sono solo 2-3 persone slovacche e tra le 15 e le 30 persone rom di lingua ungherese. In molti dei nostri villaggi i sindaci sono rom, cosa impensabile trent'anni fa.

Questi e molti altri fatti dimostrano quanto sia importante qui il nostro lavoro per il popolo rom, senza dimenticare o trascurare gli slovacchi o le persone di origine ungherese. Tutto questo sempre tenendo in considerazione la presenza di bilinguismo della zona (slovacco e ungherese).

A causa dell'inflazione, anche qui la vita è diventata più difficile per le persone. Tra le circa 85 famiglie che ora beneficiano della nostra distribuzione di generi alimentari due, tre volte al mese, alcune di quelle che richiedono il nostro aiuto non sono di etnia rom. Il nostro servizio di fornitura di medicinali con prescrizioni mediche è altrettanto costoso e richiede molto tempo, ma è una parte molto importante e significativa delle attività della nostra Caritas.



Una gioia davvero grande è che nel 2024 abbiamo potuto fare regali a 644 bambini per San Nicola e per Natale, di cui 404 nei nostri villaggi e 240 in altre due scuole e asili al di fuori delle nostre parrocchie.



A Veľký Blh, dove sr. Columba si occupa con grande impegno di diversi gruppi di bambini e giovani, è stato possibile ampliare il parco giochi.

La costruzione del parco giochi nella stazione missionaria di Uzovska Panica, pianificato da tempo e che ora i bambini e i giovani utilizzano con entusiasmo, è stata resa possibile ancora una volta grazie a vari benefattori e artigiani tirolesi. Il parco giochi ha anche dato vita a nuovi progetti.

Alle classi scolastiche dei nostri villaggi offriamo a turno una sorta di escursione, con un momento di preghiera nella nostra chiesa parrocchiale, un tempo di gioco nel parco giochi o nel “paradiso dei giochi” - l'ampio sottotetto della nostra casa Flanagan. Segue poi una visita ai nostri animali nella nostra piccola fattoria, cresciuta nel corso degli anni, e infine uno spuntino e dei dolci. In questo modo anche i bambini che non frequentano il nostro corso di religione, e anche i vari insegnanti, possono vivere una bella esperienza positiva con la Chiesa cattolica.

Siamo molto grati di aver potuto, nel 2024, accompagnare alla Prima Comunione altri 10 bambini rom, più della metà dei quali continua a venire in chiesa. Sr. Francesca si è impegnata molto nella preparazione e continua a prendersi cura di loro.

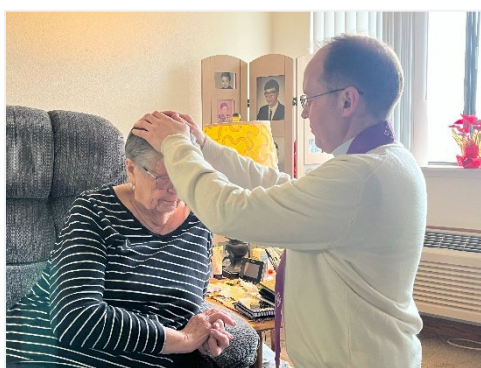


Chiediamo a tutti i lettori di pregare per la nostra missione e promettiamo a tutti le nostre preghiere, in particolare il nostro ricordo durante il Santo Sacrificio della Messa.

RAPPORTO ANNUALE 2024 DELLA COMUNITÀ DI GRESHAM/PORTLAND (USA)

L'anno 2024 ha portato molti cambiamenti nella nostra stazione missionaria di Portland, Oregon.

Alla fine del 2023 ci sono state affidate altre due parrocchie, quella di St. Joseph the Worker e quella di St. Therese Catholic Church and School. Con questi nuovi compiti, ovviamente c'era bisogno di rinforzi, così abbiamo ricevuto altre due sorelle, sr. Martina e sr. Edel Maria, e anche altri due sacerdoti, p. Jean Bernard e p. Sanghee. Questo ci ha permesso di assumerci ancora più impegni pastorali in tutte e tre le parrocchie che ci sono state affidate.



Abbiamo continuato tutto come a St. Henrys, vale a dire l'ora di adorazione quotidiana seguita dalla Santa Messa, l'adorazione serale settimanale con la possibilità di confessarsi, la catechesi per i catecumeni che saranno ammessi alla Chiesa cattolica a Pasqua e, naturalmente, tutto il resto che fa parte della vita di una parrocchia, come ad esempio i battesimi, le



“Quinceneras”¹, i matrimoni e anche i funerali. I sacerdoti sono stati spesso chiamati ad assistere i moribondi e fanno molte visite ai malati. P. Francesco è costantemente alla ricerca di dove c'è bisogno di ulteriore rinnovamento e di come far crescere la sua parrocchia in una spiritualità ancora più profonda.



Il 19 novembre 2023, p. Niall è stato nominato parroco della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. Come parroco, ha riflettuto su quale fosse il bisogno più grande nella sua nuova comunità di fedeli e ha scoperto che c'era una grande necessità di rinnovare l'insegnamento del catechismo. Per questo motivo abbiamo riorganizzato la catechesi per bambini e due sorelle hanno iniziato a insegnare lì, concentrandosi sulla preparazione alla Prima Comunione. Fin dai primi mesi a St. Joseph's, padre Niall ha capito quanto fosse necessario pregare di più

¹ Tradizione sudamericana di celebrare in grande stile il 15° compleanno delle ragazze. La celebrazione inizia con una Messa, [seguita da una festa con rinfresco e balli.](#)



li. Per questo motivo ha anche avviato un'adorazione settimanale. Inizia con l'esposizione alle 7:00 del mattino e dura fino alle 19:30 di sera, o a volte anche più a lungo. Dalle 17:30 uno o due sacerdoti sono disponibili per ascoltare le confessioni e rimangono fino a quando l'ultima anima si è confessata.

Nel frattempo, le sorelle tengono incontri di catechesi per i giovani che si preparano alla cresima. Una volta al mese, questi giovani vengono anche per un'ora di adorazione, per imparare ad adorare Gesù e avere anche la possibilità di confessarsi.



La comunità parrocchiale di St. Joseph è composta da molte culture diverse ed è davvero internazionale. Bisogna esserne consapevoli e avere anche comprensione per le usanze delle diverse culture, come ad esempio le diverse feste, che sono importanti per i fedeli.



La parrocchia di St. Therese è un'area missionaria diversificata, poiché è anche collegata ad una scuola. Lì il parroco è p. Gabriele. Quando non è in parrocchia, lo si può trovare a scuola durante le lezioni di catechismo o da qualche parte tra i bambini e i giovani. Ci sono regolarmente Messe scolastiche e i bambini possono anche confessarsi, soprattutto prima delle grandi festività. Le sorelle vengono una volta alla settimana per preparare i bambini alla Prima Comunione.



Abbiamo un gran numero di residenti di lingua spagnola che sono molto devoti. Da quando siamo arrivati qui nel 2022, il numero dei partecipanti alla Messa in spagnolo a St. Henry's è aumentato così tanto che si deve persino usare l'atrio della chiesa per trovare posto. Spesso ci sono più di 700 fedeli. Lo stesso vale per la parrocchia di St. Joseph the Worker; da quando, un anno fa, abbiamo iniziato a celebrarvi la Messa domenicale alle 13:30, la chiesa è sempre piena. Oltre a

questa Messa e ad altre due in inglese, padre Niall celebra due volte al mese una Messa in zomi, un dialetto del Myanmar.

Nel giugno 2024 abbiamo tenuto il primo campo estivo, che si è svolto nella parrocchia di St. Therese. Era il luogo perfetto per organizzare un campo estivo. Vi hanno partecipato oltre 80 bambini e 20 animatori adulti. Il programma comprendeva preghiera, artigianato, sport, musica, catechesi e, naturalmente, la cosa più importante, la Santa Messa. Abbiamo anche avuto una giornata della gioventù, che speriamo di poter estendere a più giorni, se sarà possibile.



Abbiamo iniziato un momento di preghiera dei Due Cuori nelle nostre parrocchie. Questo significa che il primo venerdì di ogni mese, in una delle tre chiese, si svolge un'adorazione di 24 ore. La sede cambia ogni mese e non sono invitati solo i membri delle nostre parrocchie, ma i fedeli di tutto il vicariato. Sono iscritte dalle 3 alle 5 persone per ogni ora, anche di notte. Durante l'adorazione è possibile anche confessarsi, tutto si conclude sempre con una Santa Messa.



Non si può elencare tutto ciò che facciamo qui nelle parrocchie, perché è molto vario e non ci sono due settimane uguali. Bisogna semplicemente essere pronti a tutto quello che la giornata o la settimana ci riservano.



RAPPORTO ANNUALE 2024

DELLA COMUNITÀ DI FLORIDA (UY)

Cari amici! A differenza di tutte le altre stazioni missionarie, da noi in Uruguay il nuovo anno inizia in piena estate. E così il campo estivo della gioventù a gennaio è già diventato una tradizione come prima grande attività pastorale. Anche quest'anno vi hanno partecipato 30-40 giovani, con i quali abbiamo avuto un programma comunitario di una settimana. Per i giovani è sempre un grande rafforzamento nel loro cammino di fede e spesso in questi giorni l'amore per Gesù si riaccende nei loro cuori. La Santa Messa è al centro di ogni giornata, la preghiera comune e la conoscenza di nuovi Santi li aiutano a prendere nuovi propositi per vivere più fedelmente la fede nella loro vita quotidiana. Ma naturalmente non possono mancare le "olimpiadi", dei giochi e il falò. Nelle ultime serate, i singoli gruppi presentano la vita dei rispettivi Santi in un piccolo spettacolo teatrale.



Anche le capacità artistiche sono richieste e, poiché riguardano e riflettono molto intensamente la vita di un santo, restano impresse nei ragazzi. Nella vita di tutti i giorni può essere di aiuto per loro pensare a come avrebbe agito il santo in una certa situazione. Anche durante l'anno abbiamo potuto organizzare ripetutamente incontri per i giovani, durante i quali i ragazzi sono venuti noi nella stazione missionaria per 24 ore. La cosa bella è che, ad

ognuno di questi incontri, tutti i giovani vanno prima di tutto a confessarsi, perché con un cuore puro si ha molta più gioia e si può accogliere molto di più.

Anche l'anno scorso la nostra sorella dell'Uruguay ha lavorato come catechista nella scuola cattolica elementare e media di "Nuestra Señora del Huerto". Alla scuola elementare è responsabile di circa 140 studenti e al liceo di circa 60 studenti. Tuttavia, non si è occupata solo degli studenti, ma ha anche organizzato e guidato diversi ritiri per genitori e insegnanti. Come l'anno precedente, uno dei nostri sacerdoti è stato responsabile della guida spirituale della scuola ed è stata organizzata una Messa scolastica una volta a settimana.

Nelle nostre 5 parrocchie con 10 chiese e alcune cappelle, anche l'anno scorso abbiamo potuto preparare molti bambini alla Prima Comunione. I bambini sono venuti per tre anni alla catechesi. In alcune parrocchie ci sono stati anche gruppi di cresima. Siamo legati al nostro vescovo diocesano, Mons. Martín Pérez Scremini, da una bella collaborazione. Due dei nostri sacerdoti ricoprono le cariche di cancelliere e consigliere e una delle nostre missionarie continua a svolgere il suo servizio come sua segretaria e aiuta nella pastorale settimanale delle carceri.



Quando una parrocchia più grande rimase senza parroco, uno dei nostri sacerdoti si prende temporaneamente cura della parrocchia. Le feste patronali vengono sempre celebrate in grande stile, con l'aiuto dei parrocchiani nella preparazione e nell'organizzazione. Quando è stato possibile, vi hanno preso parte anche il nostro vescovo Mons. Martín e i sacerdoti delle parrocchie vicine. In occasione di vari incontri a livello diocesano, ci è stato chiesto più volte di occuparci dell'animazione musicale o di dare un contributo spirituale. Il lunedì di Pasqua abbiamo avuto l'opportunità di organizzare nella nostra stazione missionaria un incontro con tutti i sacerdoti e i consacrati della nostra diocesi, a cui ha partecipato anche il nostro vescovo. È stata una giornata bella e gioiosa, con una santa Messa e la preghiera in comune; nel pomeriggio c'è stato anche tempo per un confronto e il gioco. Non solo in un giorno dell'anno, ma durante tutto l'anno, siamo legati da una bella amicizia con tutte le altre comunità della diocesi e con i sacerdoti diocesani e ci siamo incontrati più volte in occasione di festività o feste patronali.

In autunno abbiamo salutato p. Juan de la Cruz, che si è trasferito a Roma per studiare. Ma poi abbiamo potuto dare il benvenuto al novello sacerdote p. Andrés, il nostro primo sacerdote uruguayano, qui nella sua terra natale. All'inizio di ottobre ha celebrato la sua prima Messa a Chamizo, il santuario diocesano di Santa Teresa. La gente è venuta da ogni dove ed è rimasta molto colpita. Ora p. Andrés opera in diverse parrocchie e aiuta attivamente nella missione.





Anche nell'anno appena trascorso abbiamo potuto offrire diversi corsi di esercizi spirituali, che sono sempre stati accolti molto bene. Inoltre, si è formato un gruppo di giovani famiglie che si incontra regolarmente in una giornata di ritiro per rafforzarsi nella fede.

Le ultime attività dell'anno sono solitamente i presepi viventi nelle singole parrocchie, con bambini, giovani e adulti. È diventata una tradizione e ogni volta è un'opportunità per toccare i cuori delle persone che non hanno ancora un rapporto personale con Dio.



*Quindi, guardando indietro, possiamo solo ringraziare
con tutto il cuore!*